



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 Registro Deliberazioni

Data 20/12/2024

OGGETTO :

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 - SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024.-

L'anno duemilaventiquattro addì venerdì venti del mese di dicembre alle ore 10:00, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GILARDI FABIO	Sindaco	X	
2.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
3.	LESTINGE ANGELO	Consigliere	X	
4.	FALCO FABIO	Consigliere	X	
5.	FERRO LUCA	Consigliere	X	
6.	RIZZUTI LAURA	Consigliere	X	
7.	ODERDA ALESSANDRO	Consigliere	X	
8.	BRUNASSO EMILIO	Consigliere	X	
9.	PIZZUTTI CRISTINA	Consigliere	X	
10.	GUELFI FRANCA	Consigliere	X	
11.	STRANIERI ROBERTO	Consigliere	X	
12.	CUNEO ROBERTO	Consigliere	X	
13.	MORRA NICOLA	Consigliere	X	

Presenti: 13

Assenti: 0

Partecipa il Segretario Generale ARALDO DR. PIERO

Il Presidente FERRO LUCA assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Intervengono nella trattazione della presente pratica l'Assessore Rizzuti, il Consigliere Cuneo, il Sindaco Gilardi, il Consigliere Guelfi, il Consigliere Stranieri e il Consigliere Pizzuti come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto sindacale n. 40 del 23.09.2024 di nomina dal 01.10.2024 al 31.12.2024 della Dott.ssa Cristiana Del Bono quale Responsabile del Settore I Amministrativo e incaricato di Elevata Qualificazione;

VISTO l'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", che prevede:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.";

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.";

CONSIDERATO che:

- la disposizione di cui sopra prevede una "ricognizione periodica", della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane e le Province, nonché gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;
- la ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del d.lgs n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 201;
- tale ricognizione è effettuata entro il 31 dicembre 2024;

TENUTO CONTO che il dato letterale della norma che fa riferimento ai “servizi affidati” va interpretato nel senso che la cognizione riguardi solo i servizi affidati dai Comuni, con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d’ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale);

DATO ATTO che:

- il richiamo operato all’articolo 17, c.3 fa rientrare nell’ambito di applicazione della norma “tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.”, estendendola (per via del rinvio agli articoli 32 e 35 del d.lgs. n. 201/2022) anche al trasporto pubblico locale ed alla distribuzione del gas naturale e dell’energia elettrica;
- la disposizione precisa che si tratta di “ogni servizio affidato”, riferendosi, evidentemente, a tutti i servizi “esternalizzati” dall’amministrazione nei termini succitati, escludendo invece i servizi in economia, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall’ente locale;
- inoltre, per quanto attiene al perimetro della cognizione, non pare potersi limitare ai soli servizi affidati in concessione, in quanto, ai sensi dell’art. 15 del TUSPL, l’opzione della concessione è solo una preferenza e non un obbligo generale, residuando pertanto la possibilità dell’affidamento tramite appalto pubblico;
- non è possibile, ancora, neppure limitarsi ad una cognizione che verta sui soli servizi a rete (in merito dei quali gli indicatori, ai sensi dell’art. 7, devono essere prodotti dalle Autorità di settore) e sui soli servizi individuati, per ora, dal Decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto u.s., ai sensi dell’art. 8 TUSPL (cfr. Nota informativa ANCI del 2/10/20232);

CONSIDERATO pertanto, in via riassuntiva:

- che i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le loro forme associative, le Città metropolitane e le Province devono effettuare la cognizione sui servizi pubblici locali a rete e non, di rilevanza economica, che hanno affidato, in base ai seguenti orientamenti interpretativi:
- la cognizione va effettuata per tutti i servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati, anche se non siano stati già predisposti gli indicatori ex art. 7 o art. 8 del d.lgs. n. 01/2022 (la norma, infatti, richiede di compiere la cognizione “tenendo conto anche degli atti e egli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9”, ma non li considera propriamente essenziali, nel caso in cui non siano stati redatti);
- tali servizi possono essere stati affidati tramite concessione ovvero in appalto;
- vanno inclusi i servizi affidati in house e soprasoglia affidati senza gara;

CONSIDERATO altresì che nel silenzio della norma, la competenza in merito all'approvazione dell'atto ricognitivo contenuto nella relazione in oggetto, posto che la norma richiama la contestualità di tale adempimento con l'approvazione dell'analisi annuale dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, sembra essere quella del Consiglio Comunale che è già competente su tale ultimo adempimento;

PRESO ATTO che nel caso, infine, di servizi affidati a società in house la ricognizione in esame costituisce appendice della relazione di cui al TUSP e che tale ricognizione, anche in assenza di affidamenti in house, deve essere adottata "contestualmente" alla razionalizzazione periodica delle partecipate (ex art. 20 TUSP);

PRESO ATTO altresì che ogni pubblica amministrazione affidante, comunque, è tenuta ad attenersi, per la pubblicità, agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 201/2022, rubricato: "Trasparenza nei servizi pubblici locali", che così recita:

"1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

2. Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata

pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di cui al comma 2.

4. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3:

a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici;

b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

c) gli atti e gli indicatori cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente”;

VISTO il quaderno ANCI n. 46 di novembre 2023 che offre un quadro giuridico quanto più esaustivo e puntuale sul tema, e approfondisce gli aspetti legati all'adempimento previsto dall'articolo 30 del D. lgs. n. 201/2022, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, che – in sede di prima applicazione - per i Comuni o eventuali loro forme associative con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province e gli altri enti competenti, di cui si dirà in seguito, dovrà essere posto in essere entro il 31 dicembre 2023;

RITENUTO di dover tenere dello schema di relazione contenuta nell'innanzi menzionato quaderno ANCI n. 46 di novembre 2023, con indirizzi e conclusioni operative utili all'orientamento sui contenuti, anche finanziari, che la ricognizione di fine anno sui servizi pubblici locali a rilevanza economica dovrà contenere;

VISTE le relazioni ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022 redatte dai responsabili di Settore per quanto di competenza, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito indicate:

- Relazione del Responsabile del Settore Amministrativo - Concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali del Comune di Vado Ligure;
- Relazione del Responsabile del Settore Tutela Ambientale - Servizio pubblico locale di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e delle aree pubbliche, raccolta, trasporto e conferimento a discarica o a recupero dei rifiuti e servizi affini attinenti all'igiene urbana;
- Relazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici - Approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile;
- Relazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici - Approvvigionamento e distribuzione del gas;
- Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Concessione relativa alla fornitura, installazione, gestione e manutenzione di n. 5 colonnine di ricarica veicoli elettrici su suolo pubblico;
- Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Gestione economico-funzionale dell'area attrezzata per la sosta a pagamento riservata ad autocaravan (area camper “Le Traversine” di Via Aurelia);
- Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Gestione economico-funzionale delle aree di sosta a pagamento comunali;
- Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Fornitura, installazione, gestione e manutenzione, senza alcun onere finanziario per l'Ente, di segnaletica direzionale privata;
- Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – gestione del Nido d'Infanzia Comunale “Fragole e Folletti”;

- Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – Gestione dell’impianto sportivo Stadio Chittolina;
- Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione del polo culturale di Villa Groppallo, relativamente ai servizi museale e bibliotecario;
- Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus per le scuole materna e primarie del territorio;
- Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione dell’impianto sportivo denominato PALLONE GEODETICO DEI GIARDINI A MARE “C. COLOMBO”;
- Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione dell’impianto sportivo denominato BOCCIODROMO COMUNALE;

TENUTO CONTO che il Responsabile del Settore Amministrativo ha preso in carico l’attività di coordinamento dell’adempimento in oggetto acquisendo la documentazione necessaria e predisponendo il presente provvedimento;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell’art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del I° Settore Amministrativo;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell’art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile del II° Settore Economico-Finanziario;

VISTO il D.Lvo n. 267/2000 e successive modificazioni;

RITENUTA l’urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall’art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 al fine di adempiere entro i termini di legge;

CON n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Guelfi F. – Cuneo R. – Stranieri R. – Morra N.), espressi in modo palese, da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) di richiamare ed espressamente approvare tutte le premesse del presente atto;
- 2) di approvare le relazioni ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatte dai Responsabili di Settore per quanto di competenza come di seguito indicate:
 - Relazione del Responsabile del Settore Amministrativo - Concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali del Comune di Vado Ligure;

- Relazione del Responsabile del Settore Tutela Ambientale - Servizio pubblico locale di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e delle aree pubbliche, raccolta, trasporto e conferimento a discarica o a recupero dei rifiuti e servizi affini attinenti all'igiene urbana;
 - Relazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici -Approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile;
 - Relazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici - Approvvigionamento e distribuzione del gas;
 - Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Concessione relativa alla fornitura, installazione, gestione e manutenzione di n. 5 colonnine di ricarica veicoli elettrici su suolo pubblico;
 - Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Gestione economico-funzionale dell'area attrezzata per la sosta a pagamento riservata ad autocaravan (area camper “Le Traversine” di Via Aurelia);
 - Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Gestione economico-funzionale delle aree di sosta a pagamento comunali;
 - Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Fornitura, installazione, gestione e manutenzione, senza alcun onere finanziario per l'Ente, di segnaletica direzionale privata;
 - Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – gestione del Nido d'Infanzia Comunale “Fragole e Folletti”;
 - Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – Gestione dell'impianto sportivo Stadio Chittolina;
 - Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione del polo culturale di Villa Groppallo, relativamente ai servizi museale e bibliotecario;
 - Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus per le scuole materna e primarie del territorio;
 - Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione dell'impianto sportivo denominato PALLONE GEODETICO DEI GIARDINI A MARE “C. COLOMBO”;
 - Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione dell'impianto sportivo denominato BOCCIODROMO COMUNALE;
- 3) di trasmettere il presente atto ai Responsabili di Settore e di demandare agli stessi, per la parte di competenza, il puntuale adempimento degli obblighi di la pubblicità e di trasparenza di cui all'art. 31 del D.lgs. n. 201/2022;
- 4) di pubblicare il presente atto e relativi allegati nel sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.-

*** ***

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Guelfi F. – Cuneo R. – Stranieri R. – Morra N.), espressi in modo palese, da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 al fine di adempiere entro i termini di legge.

*** ***

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
FERRO LUCA ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
ARALDO DR. PIERO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DI Consiglio Comunale

Settore I - Amministrativo

Servizio Affari Generali e Segreteria: PROPOSTA N. 195

Data 03/12/2024

OGGETTO :

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 - SITUAZIONE GESTIONALE SERVI-ZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE PERIODI-CA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024.

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Data 03/12/2024

(Dott.ssa DEL BONO CRISTIANA) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DI Consiglio Comunale

Settore I - Amministrativo

Servizio Affari Generali e Segreteria: PROPOSTA N. 195

Data 03/12/2024

OGGETTO :

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 - SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE
PERIODI-CA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024.**

PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE - NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI

IL RESPONSABILE SETTORE II – ECONOMICO-FINANZIARIO

Data 03/12/2024 (VENTURINO MARIAGIOVANNA) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autoografa



COMUNE DI VADO LIGURE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento ha per oggetto la concessione del servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile nel territorio del Comune di Vado Ligure.

La concessione in oggetto è stata stipulata originariamente in data 10/09/1897 con la Società Anonima Acquedotto di Savona ed aveva ad oggetto il servizio di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile nel territorio del Comune di Vado Ligure ad eccezione della località Navarrè e della frazione di Segno, gestite direttamente dal Comune.

In data 28/04/1972 è stata rinnovata la convenzione del 1897 con delle modifiche ed integrazioni ed è stata fissata una nuova scadenza in data 31/12/1998.

Nel 1988 è stata rinegoziata la concessione in essere ed è stato deciso di affidare il servizio di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile di tutto il territorio del Comune di Vado Ligure (quindi anche della località Navarrè e della frazione di Segno) alla società Acquedotto di Savona s.p.a.. La nuova concessione è stata approvata con Deliberazione di

Consiglio Comunale n. 434 del 22/12/1988. Si è stabilito che la nuova concessione avesse una durata di anni 40 dal 01/01/1989 al 31/12/2028. Nella concessione era anche contenuto un regolamento per il “Servizio di distribuzione dell’acqua potabile” composto di 25 articoli. In particolare l’art. 25 prevedeva che le tariffe sarebbero state quelle fissate dagli organi competenti.

In data 21/03/1989 con atto del notaio Paolo Di Giovanni Repertorio 75166, Raccolta 20594, è stata stipulata la relativa concessione come approvata dalla suddetta Deliberazione di Consiglio Comunale.

RICORDATO CHE:

- La Provincia di Savona è stata individuata dalla Legge Regionale nr. 1/2014 e ss. mm. ed ii. quale Ente di governo dell’Ambito Territoriale Ottimale – A.T.O. del Servizio Idrico Integrato “Centro Ovest 1” che comprende nr. sedici comuni, tra cui il Comune di Vado Ligure;
- Il Comune di Vado Ligure data la sua posizione territoriale ed orografica è stato ricompreso nell’A.T.O. Centro Ovest 1;
- Con Deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 86 del 29.12.2015 è stato approvato l’aggiornamento del Piano d’Ambito per l’ATO Centro Ovest 1;
- Con Deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 89 del 29.12.2015 è stato approvato lo schema di Convenzione con il gestore per l’affidamento del servizio idrico integrato per l’ATO Centro Ovest 1;
- Con Deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 92 del 29.12.2015 ad oggetto: “Approvazione dell’affidamento del servizio idrico integrato di cui all’articolo 149-bis, comma 1 del D. Lgs. 152/2006, come modificato dall’articolo 7 del D.L. 133/2014, secondo la forma di gestione c.d. "in house providing" per l’ambito territoriale ottimale Centro Ovest 1 di cui alla L.R. 1/2014 e s.m.i.,” il servizio idrico integrato – fognatura e depurazione per i sedici Comuni dell’ATO Centro Ovest 1, tra cui figura il Comune di Vado Ligure, è stato affidato alla Società Pubblica Consorzio per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A. - Via Caravaggio, 1 - (SV) – P.I.01199390095 - C.F. 92040230093;
- in data 28/01/2016 è stata firmata la Convenzione con il Consorzio per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A. - Via Caravaggio, 1 - (SV) – P.I.01199390095 - C.F. 92040230093;

- la suddetta Convenzione all'art. 12 prevede espressamente la salvaguardia dell'affidamento del servizio acquedottistico del Comune di Vado Ligure al gestore attuale fino alla scadenza del 31/12/2028.
- Il gestore attuale è la società IRETI s.p.a. che ha incorporato per fusione la società Acquedotto di Savona s.p.a.
- Tutta la documentazione relativa al servizio in essere si trova sul sito informatico della società al seguente indirizzo:
<https://www.gruppoiren.it/it/i-nostri-servizi/acqua/servizi-sul-territorio/territorio-servito.html>
- Nel suddetto indirizzo è possibile scaricare la seguente documentazione:
- Carta dei Servizi aggiornata sulla base delle disposizioni di cui alla Deliberazione 655/2015/IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI), in vigore dal 01 luglio 2016;
- La tabella riassuntiva degli standard generali e specifici;
- Il Regolamento per il “Servizio di distribuzione dell’acqua potabile” del Comune di Vado Ligure;
- Le condizioni generali di contratto per gli utenti;
- Le tariffe in vigore così come stabilite dall’ATO Idrico (Provincia di Savona);
- Il listino delle prestazioni accessorie

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Importo dell'affidamento	Vista la natura del servizio il valore della concessione non è stato determinato.
Ente affidante	Comune di Vado Ligure – c.f./ p.i. 00251200093.
Tipo di affidamento	Concessione di servizio pubblico.

Modalità di affidamento	Affidamento diretto ai sensi del REGIO DECRETO 15 ottobre 1925, n. 2578 "Approvazione del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province" e del relativo regolamento D.P.R. 04/10/1986, n. 902.
Durata dell'affidamento	40 anni, data di inizio della concessione: 01.01.1989, data di fine della concessione: 31/12/2028 come da contratto stipulato in data 21/03/1989 con atto del notaio Paolo Di Giovanni Repertorio 75166, Raccolta 20594, tra il Comune di Vado Ligure e il concessionario Acquedotto di Savona s.p.a., ora incorporato per fusione nella società IRETI s.p.a., Cod.Fisc. n. 01791490343, Società appartenente al Gruppo IVA Iren con Partita IVA 02863660359. Al termine dell'affidamento e cioè dal 01/01/2029 il servizio sarà gestito dal Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. - Via Caravaggio, 1 - (SV) – P.I.01199390095 - C.F. 92040230093, che ha avuto l'affidamento "in house providing" da parte della Provincia di Savona, ente gestore dell'ATO Idrico.
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	La concessione ha per oggetto la concessione del servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile nel territorio del Comune di Vado Ligure
Criteri tariffari	Le tariffe sono approvate dalla Provincia di Savona in qualità di ente gestore dell'ATO Idrico. Quelle attualmente in vigore sono state approvate con Atto Dirigenziale n. 2389 del 6/9/2022 e si trovano sul sito informatico della società all'indirizzo succitato.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di	Il gestore nella convenzione firmata nell'anno 1989 aveva l'obbligo di estendere la rete di distribuzione anche nelle zone originariamente gestite dal Comune di Vado Ligure e

<p>investimenti, qualità dei servizi.</p>	<p>quindi principalmente località Navarrè e frazione Segno. Il gestore nei primi anni seguenti ha completamente assolto tutti gli obblighi previsti.</p> <p>La qualità del servizio atteso è attualmente stabilità dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in ultimo con la Deliberazione 655/2015/IDR, in vigore dal 01 luglio 2016 e richiamata nella Carta dei Servizi reperibile nel sito informatico all'indirizzo succitato.</p>
---	--

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La concessione ha permesso di costituire sinergie tra il concessionario e l'Amministrazione Comunale che ha sempre collaborato per le piccole estensioni di rete non previste nel contratto di concessione ma che si sono resse indispensabili a causa dell'estensione dell'abitato in occasione di nuove urbanizzazioni, soprattutto nella frazione di Segno. A questo proposito si ricorda l'estensione della rete in via Bosco.

Il servizio è sempre svolto in maniera puntuale e qualitativamente e quantitativamente con ottimi risultati che riducono veramente al minimo le segnalazioni di disservizi pervenute in Comune.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Concessionario aggiudicatario la società IRETI s.p.a. che ha incorporato per fusione la società Acquedotto di Savona s.p.a. titolare del contratto stipulato in data 21/03/1989 con atto del notaio Paolo Di Giovanni Repertorio 75166, Raccolta 20594.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Come previsto dalla normativa attuale il servizio deve essere coperto interamente dalla tariffa versata dall'utenza senza oneri a carico del comune.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Risultati attesi:

La società Acquedotto di Savona s.p.a. ha gestito praticamente da sempre il servizio in oggetto visto che la prima concessione risale al 1897. L'efficienza del servizio è sempre stata molto alta dimostrata dalla qualità delle tubazioni utilizzate (ghisa sferoidale) e dalla costanza dell'approvvigionamento idrico dimostrato anche nel corso degli ultimi anni, quando molti comuni della Liguria sono stati costretti a limitare fortemente l'uso dell'acqua potabile per utilizzi non domestici, problematica che a Vado Ligure non si è mai verificata concretamente.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

La modalità di affidamento prescelta dal Comune di Vado Ligure per la concessione in argomento è stata la seguente: affidamento diretto fin dal 1897, in ultimo ai sensi del REGIO DECRETO 15 ottobre 1925, n. 2578 "Approvazione del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province" e del relativo regolamento D.P.R. 04/10/1986, n. 902, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 434 del 22/12/1988.

6. VINCOLI

Non sussistono vincoli.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio in oggetto è sempre stato svolto da società privata specializzata solo nella gestione di acquedotti e quindi con una professionalità altissima che ha portato storicamente ad avere una qualità del servizio ottima e costante nel tempo. Sulla scorta dei dati sopra esposti, la verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio risulta essere pertanto positiva e compatibile con i principi di efficienza efficacia ed economicità della gestione amministrativa. Il servizio ha un impatto neutro sugli equilibri di bilancio in quanto non comporta né entrate né spese. Non pare possibile individuare per il futuro modifiche o innovazioni rispetto alla modalità di gestione del servizio.

Il Responsabile IV° Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Arch. Felice Rocca

COMUNE DI VADO LIGURE
Settore VI Corpo Polizia Municipale

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio consiste nella gestione economico-funzionale dell'area attrezzata per la sosta a pagamento riservata ad autocaravan (area camper “Le Traversine” di Via Aurelia) e delle relative attrezzature, comprensiva dell’introito dei derivanti proventi e del ri-versamento al Comune di un canone annuo.

Nell’area camper sono presenti n. 70 stalli di sosta (di cui 2 riservati ai veicoli a servizio di persone invalide), attrezzati singolarmente con presa di corrente elettrica ed è fornita la possibilità di rifornimento dei serbatoi dell’acqua potabile e di scarico dei reflui a mezzo di appositi impianti di comune fruizione.

L’accesso veicolare è regolato mediante sistema a barriere e il pagamento del corrispettivo dovuto per la sosta o per il servizio di scarico dei reflui avviene mediante cassa automatica che consente anche i pagamenti elettronici.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio prevede che la Ditta affidataria si faccia carico degli obblighi/oneri e delle attività di seguito elencate:

- presa in carico e gestione delle attrezzature, già presenti o installate nel corso del periodo di durata del presente affidamento, a mezzo delle quali è regolamentato l’accesso e disciplinata la sosta nei posteggi, nonché degli impianti di servizio posti nelle singole piazzole e comuni, con onere per l’Affidatario di provvedere alla dovuta assistenza, alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed all’acquisto dei ricambi e dei materiali di consumo necessari a garantire il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature/impianti dell’area camper;
- garantire l’apertura continua e la garanzia di funzionalità del servizio di area camper, con costante reperibilità e pronto intervento straordinario, per l’intero arco delle ventiquattr’ore, in tutti i giorni del periodo di affidamento del servizio (domeniche e festivi compresi), da parte di un operatore, al fine di assicurare la costante funzionalità del sistema a barriere che regola l’entrata e l’uscita delle autocaravan e della cassa automatica utilizzata per il pagamento del corrispettivo dovuto per il periodo di sosta ed, in particolare, la possibilità di fornire tempestiva assistenza ad eventuali conducenti che, a seguito di guasti, temporanei malfunzionamenti o prolungate interruzioni dell’alimentazione elettrica, dovessero restare bloccati all’interno dell’area camper o che dovessero smarrire il biglietto d’entrata;
- prelevamento periodico delle somme incassate dai dispositivi di pagamento, conteggio delle stesse, con verifica della corrispondenza rispetto agli importi indicati dalla cassa automatica e dal software gestionale, incasso dei proventi e presentazione al Comune di un rendiconto mensile degli introiti, così da consentire il monitoraggio dell’andamento del servizio sotto il profilo economico e funzionale; fornire all’Ente apposita rendicontazione annuale dei ricavi e delle spese, comprovate dalla relativa documentazione di dettaglio (scontrini dei corrispettivi degli incassi e fatture, ricevute e scontrini attestanti delle spese, ecc...);
- sorveglianza sul regolare uso da parte degli utenti delle attrezzature e degli impianti dell’area camper, nonché sul rispetto delle disposizioni del pertinente Regolamento comunale per l’utilizzo dell’area camper “Le Traversine” (Deliberazione C.C. n. 62 del 31/07/2014);
- assicurare appieno il diritto di vigilanza e verifica da parte del personale del Comando di Polizia Municipale e di altri Uffici comunali competenti sul regolare espletamento del servizio;

- obbligo di sottostare a tutte le disposizioni regolamentari e tariffarie (orari e condizioni d'uso, corrispettivi per sosta e servizi, abbonamenti periodici, esenzioni/agevolazioni di pagamento, ecc...), già in essere o future, adottate dal Comune per disciplinare la sosta a pagamento ed i servizi aggiuntivi all'interno dell'area camper.

Il servizio è affidato *in house* alla Società partecipata S.A.T. S.p.A., con determinazione del Responsabile del Settore VI Polizia Municipale n. 3248 del 30/12/2020, previa deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/2020, per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2029.

Non è previsto alcun contributo o altra forma di sovvenzione da parte del Comune a favore dell'Affidatario per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del servizio, il cui inerente rischio imprenditoriale è assunto integralmente dall'Affidatario ma - congiuntamente ad esso - gli è trasferito anche il potere reale di incidere sui fattori produttivi (risorse umane, innovazione e manutenzione impianti, relazioni con l'utenza).

Il canone annuo che l'Affidatario deve versare al Comune è pari al 72% del risultato economico della gestione del servizio, con un minimo garantito di € 10.000,00.

La politica tariffaria tende al contenimento dei costi per l'utenza (€ 16,00/giorno - € 8,00 fino alle 12 h - € 3,00 per accesso e stazionamento massimo di 30 minuti al solo fine del rifornimento di acqua potabile e/o dell'effettuazione dello scarico dei reflui), mentre, grazie alla libera accessibilità all'area camper, senza alcuna forma di prenotazione o riserva dei posti, è favorita la rotazione d'uso.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comando di Polizia Municipale svolge un controllo concomitante sulla gestione del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio è affidato alla Società partecipata S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A., con sede a Vado Ligure (SV) in Via Sardegna 2, partita IVA 01029990098, della quale si indicano gli elementi di seguito riportati:

- tipologia di partecipazione: controllo analogo e partecipazione diretta;
- quote od azioni possedute dal Comune: n. 4.345.907 (pari al 78,73% capitale sociale);
- valore nominale: € 0,23/quota;
- costo di acquisizione: € 2,28/quota;
- valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: pari ad € 9.901.601,27;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016.

Con l'affidamento *in house providing* si è voluta valorizzare l'opportunità politico-istituzionale che un servizio di elevato impatto sulla qualità della vita dei cittadini e sulla fruizione del territorio permanga sotto il controllo pubblico, tenuto conto che - con riferimento al servizio specifico in argomento - l'istituzione e la gestione di aree di sosta a pagamento non ha come fine prevalente quello di garantire al Comune l'entrata di proventi, bensì quello di disciplinare la sosta di particolari veicoli (camper), stante la forte domanda in essere specialmente nel periodo estivo e nei fine settimana, onde evitare i disagi che deriverebbero alla popolazione residente dal parcheggio indiscriminato degli automezzi in parola, nonché di offrire un servizio *latu sensu*

turistico per garantire una fruizione del territorio sostenibile ed adeguatamente integrata nel contesto urbano.

L'attività di gestione dell'area camper, quale servizio pubblico locale, per le sue caratteristiche tecniche, logistiche ed organizzative e per l'esigenza di garantire l'uniformità di esercizio, può essere condotta esclusivamente in economia dal Comune o affidato, in regime di privativa, ad un unico operatore economico.

Il servizio in oggetto non può essere svolto direttamente da personale dei servizi tecnico-manutentivi comunali né dal Corpo di Polizia Municipale, in quanto incompatibile con gli obiettivi e la dotazione organica dei Settori, in particolare perché si rende necessaria la reperibilità continua di un addetto che possa intervenire per eventuali malfunzionamenti del sistema a barriere di ingresso/uscita, anche in orari non coperti dalla normale turnazione del personale dell'Ente.

Grazie all'affidamento a un Concessionario del servizio è possibile non distrarre parte del tempo di lavoro del personale del Comando di Polizia Municipale dallo svolgimento delle infungibili mansioni di polizia locale che ad esso competono in via principale e che maggiormente incidono sui livelli di sicurezza urbana e stradale.

L'attività di conduzione dell'area camper, stante il limitato numero delle piazzuole di sosta disponibili e considerata la sua preminente valenza di servizio pubblico, testimoniata anche dalla politica comunale di contenimento delle tariffe per la sosta a pagamento, risulta una gestione a limitata redditività e pertanto scarsamente appetibile per operatori economici principalmente orientati al profitto.

In caso di affidamento a privati di un servizio con siffatte peculiari caratteristiche, vi sarebbe il concreto rischio che il gestore, nell'intento di garantirsi comunque degli utili significativi, possa tendere a realizzare una gestione di livello qualitativo inferiore rispetto agli standard fin qui assicurati da S.A.T. S.p.A., la cui gestione è valutata positivamente in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Dal punto di vista della governance, la società a totale partecipazione pubblica garantisce semplicità ed immediatezza di regole decisionali a fronte dei più complessi equilibri che si debbono realizzare nelle società miste con socio operativo e dell'altrettanto complesso meccanismo di sola programmazione e controllo da parte del soggetto pubblico sull'affidatario individuato con gara.

L'importanza della particolare tempestività e flessibilità nell'adattamento delle modalità di erogazione del servizio alle esigenze contingenti, tipica della gestione *in house*, è apparsa ancor più evidente nel contesto dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per la quale, tra l'altro, si è reso necessario dimezzare temporaneamente il numero complessivo delle piazze di sosta utilizzabili, così da favorire il mantenimento delle dovute distanze interpersonali tra gli occupanti dei camper. L'affidamento *in house* consente il mantenimento di equilibri di economicità, al netto del canone concessorio annuale da corrispondere al Comune, sia sul fronte del finanziamento/investimento per le infrastrutture necessarie al servizio, sia sul fronte dell'esercizio/gestione delle soste.

La scelta dell'affidamento *in house* consente il mantenimento del delicato equilibrio proprio della concessione in gestione del servizio, ove l'intero rischio imprenditoriale è trasferito al concessionario ma - congiuntamente ad esso - gli è trasferito anche il potere reale di incidere sui fattori produttivi (risorse umane, innovazione e manutenzione impianti, relazioni con l'utenza).

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito, per il triennio 2021-2023, si riportano i dati dei costi e dei ricavi complessivi della gestione, estrapolati dalla rendicontazione annuale degli incassi e delle spese richiesta

all’Affidatario entro il 15 febbraio di ciascun anno con riferimento all’esercizio precedente, nonché quelli relativi al canone annuo versato al Comune dall’Affidatario.

Anno 2021

Costi totali: € 45.766,68 (comprensivi del canone minimo di € 10.000,00)
Ricavi totali: € 62.922,21
Canone: € 10.000,00 (minimo garantito)

Anno 2022

Costi totali: € 71.704,86 (comprensivi del canone minimo di € 10.000,00)
Ricavi totali: € 126.105,98
Canone: € 28.417,11

Anno 2023

Costi totali: € 98.441,23 (comprensivi del canone minimo di € 10.000,00)
Ricavi totali: € 133.945,57
Canone: € 18.431,01

Negli anni 2020 e 2021, l’operatività dell’area camper (e quindi i connessi ricavi) è stata limitata in conseguenza delle misure adottate a livello centrale e locale per il contenimento del rischio di contagio, nell’ambito della gestione dell’emergenza sanitaria da COVID-19.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I risultati della gestione risultano in linea con gli standard di qualità del servizio stabiliti contrattualmente.

In particolare, risultano raggiunti i valori attesi dei principali indicatori di qualità contrattuale, tecnica e connessa agli obblighi di servizio pubblico assunti dall’Affidatario di seguito indicati:

- l’Affidatario garantisce il servizio di gestione dell’area camper per 12 mesi l’anno, senza interruzione alcuna, con ingresso delle auto-caravan garantito nella fascia oraria stabilita dall’apposito Regolamento comunale e uscita per l’intero arco delle ventiquattr’ore;
- la Ditta affidataria assicura la costante disponibilità di almeno un operatore destinato al servizio, organizzando lo stesso in modo da garantirne la continuità anche in occasione di assenze del dipendente normalmente addetto all’area camper (per ferie, infortunio, malattia, ecc...);
- l’addetto verifica il costante regolare funzionamento delle apparecchiature e degli impianti presenti nell’area camper, provvedendo direttamente alle necessarie operazioni di assistenza e manutenzione minuta, segnalando tempestivamente alla Ditta affidataria ogni maggiore problematica rilevata che necessiti di ulteriori interventi; in particolare, per il sistema a barriere con cassa automatica, l’operatore provvede alla sistemazione/sostituzione all’occorrenza delle carte utilizzate per l’emissione dei biglietti e delle ricevute di pagamento, all’eventuale sbloccaggio del selettori di ricezione delle monete, alla verifica dell’efficienza delle batterie di alimentazione “tampone” o gruppi di continuità, nonché a reintegrare secondo le necessità i contenitori dei resti, mediante monete di adeguato taglio fornite direttamente dall’Affidatario;
- l’addetto controlla sistematicamente il corretto stato d’uso e regolare funzionamento degli allacci elettrici presenti nelle piazzole, della condotta dell’acqua potabile e dell’impianto igienico-sanitario per la raccolta dei reflui; eventuali interventi di manutenzione più complessi

sono richiesti dall’Affidatario a ditta di assistenza specializzata; è altresì previsto che, in caso di guasti che compromettano la funzionalità dell’area camper, l’Affidatario ne dia tempestiva comunicazione al Comando di Polizia Municipale che, sulla base dei tempi previsti per il ripristino, valuterà l’adozione di speciali misure alternative di regolamentazione della sosta; nel caso, sarà onere dell’Affidatario informare correttamente l’utenza dell’eventuale disservizio;

- L’Affidatario assicura la continua reperibilità telefonica ed il tempestivo intervento dell’operatore (entro quaranta minuti dalla chiamata), al fine di fornire assistenza ad eventuali conducenti che, a seguito di malfunzionamenti o per smarrimento del biglietto d’ingresso, dovessero restare bloccati all’interno dell’area camper o comunque impossibilitati a provvedere al pagamento in modo automatico; tale servizio di reperibilità e pronto intervento è garantito per l’intero arco delle ventiquattr’ore, in tutti i giorni del periodo di affidamento del servizio (domeniche e festivi compresi);
- il prelevamento delle somme incassate dalla cassa automatica è organizzato dall’Affidatario secondo una tempistica adeguata a non pregiudicare o limitare la funzionalità dell’apparecchiatura di pagamento, evitando nel contempo eccessivi accumuli di denaro all’interno della stessa; è comunque richiesta una frequenza media dell’operazione di prelevamento e versamento delle somme con cadenza almeno settimanale;
- L’Affidatario dovrà segnalare tempestivamente al Comune ogni evento o fattore inerente la gestione che possa comportare un significativo scostamento rispetto agli obiettivi funzionali ed economici programmati;
- l’addetto della Ditta affidataria svolge adeguata vigilanza sul corretto utilizzo dell’area camper e sul rispetto delle norme del Regolamento d’uso da parte degli utenti, svolgendo azione di prevenzione diretta mediante richiamo a conformarsi ai fruitori del parcheggio, segnalando tempestivamente al Comando di Polizia Municipale o ad altro Organo di Polizia eventuali comportamenti costituenti violazione o comunque difformi, molesti o pericolosi; tali controlli sono effettuati almeno due volte al giorno, rispettivamente al mattino ed al pomeriggio; durante la sorveglianza svolta nella fascia oraria mattutina, è effettuata anche una rilevazione delle targhe delle autocaravan in sosta su apposito registro, da cui saranno rilevati i giorni di effettiva permanenza nel parcheggio, al fine della determinazione del corrispettivo dovuto per la sosta, in caso di smarrimento del biglietto d’ingresso; in ogni caso, la presenza dell’operatore presso l’area camper è commisurata all’effettiva necessità, intensificandola nei momenti di maggior affluenza ed in special modo nel periodo estivo; considerate le funzioni svolte nell’ambito del servizio pubblico dagli addetti all’area camper, gli stessi mantengono costantemente un comportamento corretto e consono alle mansioni attribuite, improntato alla tutela dell’immagine della Ditta affidataria e dell’Ente per conto del quale svolgono il servizio, con anche adeguata cura della persona e dell’abbigliamento;
- nei periodi di maggiore frequentazione, al fine di assicurare ulteriormente, se del caso anche in orari serali/notturni, che la fruizione dell’area camper da parte dell’utenza avvenga in modo ordinato, nel rispetto delle norme che ne regolano l’utilizzo e della quiete, l’Affidatario si può avvalere dell’ausilio di personale di Società di vigilanza privata o similari, per integrare il presidio effettuato dal proprio operatore.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La Società Concessionaria del servizio ha assicurato il valido svolgimento dell’attività gestionale affidata, con regolare adempimento degli obblighi contrattualmente assunti.

Dai risultati funzionali ed economici della gestione si rileva come l'affidamento *in house* costituisca la migliore opzione atta a garantire un elevato livello qualitativo del servizio a favore della collettività, senza costi diretti per l'Ente e senza l'aumento degli oneri tariffari a carico dell'utenza che potrebbe derivare dal ricorso al mercato.

6. VINCOLI

La regolamentazione della sosta e l'attività di vigilanza sul rispetto da parte dei conducenti fruitori delle aree di parcheggio dell'obbligo di pagamento sono svolte nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) e norme correlate.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

All'esito dell'analisi dei dati sopra riportati, la gestione del servizio svolta dall'Affidatario risponde ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La limitata redditività che caratterizza la gestione non ha impatti significativi sugli equilibri di bilancio dell'ente, che ha comunque garanzia dell'entrata costituita dal canone minimo annuale contrattualmente stabilito; d'altro canto, poiché il Comune è socio al 78,76% dell'affidataria S.A.T. S.p.A., l'ente partecipa sostanzialmente anche agli utili che la stessa società partecipata ricava dal servizio in maniera non irrilevante.

Attraverso l'affidamento *in house*, il Comune, oltre a fornire un servizio di elevata qualità a fronte di costi contenuti per l'utenza, realizza un risparmio in termini di minor impegno da parte dei propri dipendenti, specie il personale del Comando di Polizia Municipale, che può così dedicarsi ad altre mansioni ritenute prioritarie.

Al momento, non si ravvisa l'opportunità di modifiche alle modalità di erogazione/gestione del servizio.

Il Responsabile del Settore VI Corpo Polizia Municipale
Dott. Domenico Cerveno



COMUNE DI VADO LIGURE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DEL GAS

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento ha per oggetto la concessione del servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione del gas nel territorio del Comune di Vado Ligure.

La concessione in oggetto è stata stipulata originariamente con contratto Rep. 2554 del 28/01/1985, modificato con contratto Rep. 3022 del 25/09/1997.

Nel 2007 è stata rinegoziata la concessione in essere ed è stato deciso di estendere la rete di distribuzione come segue:

- duemila metri circa in località Bricco Contrada e case Grilli;
- ottocentosessanta metri circa in località Case Grillo e Case Marrone;
- seicentosessanta metri circa in località Cunio;
- ducentottanta metri circa in località San Genesio;

La nuova concessione è stata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28/09/2007. Si è stabilito che la nuova concessione avesse una durata fino al 31/12/2012.

In data 20/12/2007 con atto del Segretario Comunale D.ssa Lucia Bacciu, Repertorio n. 3254, è stata stipulata la relativa concessione come approvata dalla suddetta Deliberazione di Consiglio Comunale.

RICORDATO CHE:

- con il D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (c.d. Decreto Letta), il legislatore italiano ha inteso avviare un processo di adeguamento ai principi dell'ordinamento europeo del mercato interno nel settore del gas, in particolare conformandosi ai canoni fondamentali in tema di libertà di impresa e di apertura alla concorrenza;
- l'art. 14 del D. Lgs. n. 164/00 citato ha stabilito che l'attività di distribuzione del gas naturale, in quanto servizio pubblico, debba essere affidata esclusivamente mediante gara per una durata non superiore a 12 anni, ed ha attribuito agli enti locali, titolari del servizio pubblico, gli importanti compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione;
- allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159 (introdotto, in sede di conversione, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222), ha delegato il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire <<i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas>>, ed un secondo destinato a determinare << gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio>>, nonché <<misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione>>;
- dopo alcune proroghe del termine fissato originariamente per l'adozione dei provvedimenti delegati, il secondo dei due il D.M. 19 gennaio 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011, e poi integrato con il D.M. 18 ottobre 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2011, sicché risultano ormai definiti e perimetrali i 177 ambiti territoriali minimi, per i quali occorre procedere alle gare per l'affidamento del servizio su base d'ambito;
- con il D.M. 21 aprile 2011, sono state emanate disposizioni al fine di “governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164”, riguardanti in particolare garanzie occupazionali per il personale addetto alle gestioni del servizio distribuzione gas in via di esaurimento;

- in virtù della normativa richiamata, il Comune di VADO LIGURE appartiene all'ambito minimo (in sigla ATEM) denominato “SAVONA 2 – NORD EST”, composto dai Comuni di Savona, Castelnuovo di Ceva, Montezemolo, Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Bergeggi, Cairo Montenotte, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Noli, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Roccavignale, Spotorno, Stella, Vado Ligure, Varazze, Arenzano, Cogoleto;
- con l'emanazione del D.M. 12 novembre 2011 n. 226, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 27.1.2012, che ha definito i criteri di gara e le scadenze temporali per i relativi adempimenti, si è completato il quadro normativo delineato dall'art. 46 bis sopra citato;
- nelle more del completamento della regolamentazione attuativa del citato art. 46 bis D.L. n. 159/07, l'art. 24 comma 4 del D. Lgs. n. 93 del 1° giugno 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 28 giugno 2011, ha disposto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas vengano effettuate solo sulla base degli ambiti come definiti dai decreti sopra ricordati, inibendo così ai Comuni di procedere all'effettuazione di gare su basi territoriali diverse da quelle d'ambito;
- per effetto di quanto sopra richiamato, il servizio di distribuzione del gas naturale è attualmente di fatto gestito, in regime di proroga, dalla Società Soc. ITALGAS S.p.A , che proseguirà la gestione sino al subentro del Gestore entrante, a seguito del nuovo affidamento del servizio nell'ATEM “SAVONA 2 – NORD EST” a valle della gara d'ambito;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 21/01/2014 è stato stabilito di:

1. DI CONFIRMARE il diritto della Società Soc. ITALGAS S.p.A. , nella sua qualità di attuale affidatario del servizio di cui trattasi, a permanere nel rapporto in argomento sino al subingresso del gestore a seguito del perfezionamento del nuovo affidamento del servizio nell'Ambito territoriale “SAVONA 2 – NORD EST” .
2. DI AVVIARE il procedimento per la chiusura del rapporto in atto e per il nuovo affidamento del servizio mediante la gara d'ambito.
3. DI PRENDERE ATTO E RICONOSCERE che la normativa statale di settore stabilisce per il Comune di Savona nella qualità di capoluogo, il ruolo ed il compito di stazione appaltante per la procedura di gara relativa all'ambito ATEM “SAVONA 2 – NORD EST”;
4. DI DELEGARE pertanto il Comune di Savona per le attività che spettano alla stazione appaltante, nonché per tutti gli atti consequenziali derivanti da tale funzione, come previsti e disciplinati dalla normativa richiamata;

5. DI DELEGARE al Comune di Savona, nella sua qualità di stazione appaltante, le attività di reperimento presso il gestore uscente delle informazioni necessarie ed utili per la predisposizione dei documenti di gara, come previsto dall'art. 2, comma 6, del dm n. 226 di cui in premessa, nonché le altre necessarie, ivi compresa la valutazione della rete;
6. DI DEMANDARE inoltre allo stesso Comune di Savona l'espletamento delle eventuali procedure accessorie, ivi compresa quella finalizzata all'individuazione di prestatori di servizi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Importo dell'affidamento	Il valore della concessione è stato stimato in Euro 3.500,00 iva esclusa per ogni anno di concessione, da versarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza.
Ente affidante	Comune di Vado Ligure – c.f./ p.i. 00251200093.
Tipo di affidamento	Concessione di servizio pubblico.
Modalità di affidamento	Affidamento diretto ai sensi del REGIO DECRETO 15 ottobre 1925, n. 2578 “Approvazione del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province” e del relativo regolamento D.P.R. 04/10/1986, n. 902.
Durata dell'affidamento	Fino al 31/12/2012 come da contratto stipulato in data 20/12/2007 con atto del Segretario Comunale D.ssa Lucia Bacciu, Repertorio n. 3254, tra il Comune di Vado Ligure e il concessionario Italgas Reti S.p.A., con sede legale in 10153 Torino, Largo Regio Parco, n. 9 – Partita IVA e Codice Fiscale n. 00489490011.

	il servizio di distribuzione del gas naturale è attualmente di fatto gestito, in regime di proroga, dalla Società Soc. ITALGAS S.p.A , che proseguirà la gestione sino al subentro del Gestore entrante, a seguito del nuovo affidamento del servizio nell'ATEM "SAVONA 2 – NORD EST" a valle della gara d'ambito.
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	La concessione ha per oggetto la concessione del servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di gas nel territorio del Comune di Vado Ligure
Criteri tariffari	Le tariffe per il regime di servizio in tutela sono stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e si trovano sul relativo sito informatico. Per il regime di libero mercato sono stabilite dal singolo operatore economico.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi.	<p>Il gestore nella convenzione firmata nell'anno 2007 aveva l'obbligo di estendere la rete di distribuzione nelle zone di località Bricco Contrada e case Grilli, Case Grillo e Case Marrone, località Cunio e località San Genesio. Il gestore nei primi anni seguenti ha completamente assolto tutti gli obblighi previsti.</p> <p>La qualità del servizio atteso è attualmente stabilita dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ed i relativi documenti si trovano sul sito informatico.</p>

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il servizio è sempre stato svolto in maniera puntuale e qualitativamente e quantitativamente con ottimi risultati e non risultano mai pervenute segnalazioni di disservizi in Comune. Trattandosi di società che si occupa solo della distribuzione del gas e non della sua commercializzazione non ci sono conflitti di interesse nella gestione della rete.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Concessionario aggiudicatario la società Italgas Reti S.p.A., con sede legale in 10153 Torino, Largo Regio Parco, n. 9 – Partita IVA e Codice Fiscale n. 00489490011, titolare del contratto stipulato in data 20/12/2007 con atto del Segretario Comunale D.ssa Lucia Bacci, Repertorio n. 3254.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Come previsto dalla normativa attuale il servizio deve essere coperto interamente dalla tariffa versata dall'utenza senza oneri a carico del Comune.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Risultati attesi:

La società Italgas Reti S.p.A. ha gestito praticamente da sempre il servizio in oggetto fin dagli anni sessanta del secolo scorso. L'efficienza del servizio è sempre stata molto alta dimostrata dal fatto che non sono mai arrivate segnalazioni a questo Comune per mancati approvvigionamenti o di interruzioni nella distribuzione del gas.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

La modalità di affidamento prescelta dal Comune di Vado Ligure per la concessione in argomento è stata la seguente: affidamento diretto ai sensi del REGIO DECRETO 15 ottobre 1925, n. 2578 “Approvazione del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province” e del relativo regolamento D.P.R. 04/10/1986, n. 902, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28/09/2007.

6. VINCOLI

Non sussistono vincoli.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio in oggetto è sempre stato svolto da società privata specializzata solo nella gestione di reti di distribuzione del gas e quindi con una professionalità altissima che ha portato storicamente ad avere una qualità del servizio ottima e costante nel tempo. La verifica effettuate sulla situazione gestionale del servizio, sulla scorta dei dati sopra esposti, risulta essere pertanto positiva e compatibile con i principi di efficienza efficacia ed economicità della gestione amministrativa. Il servizio ha un contenuto impatto positivo sugli equilibri di bilancio in quanto non comporta spese bensì una entrata annua a titolo di canone concessorio di euro 3.500. Non pare possibile individuare per il futuro modifiche o innovazioni rispetto alla modalità di gestione del servizio se non, per quanto possibile, una revisione del valore del canone concessorio che consenta al comune di realizzare maggiori entrate.

Il Responsabile IV° Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici
Arch. Felice Rocca

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**COMUNE DI VADO LIGURE
SETTORE AMMINISTRATIVO**

**SITUAZIONE
GESTIONALE SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**RICONIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL
31/12/2024**

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Contesto giuridico:

- il D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici”;
- il D.Lgs. n. 201 del 23.12.2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

La gestione delle lampade votive, o “illuminazione elettrica votiva” è stata qualificata come un servizio pubblico locale (sentenza C.S. 7.4.2006 n. 1893) e può assumere la configurazione di concessione di pubblico servizio data la possibilità di remunerazione del servizio dagli importi versati dai terzi per l'utilizzo (Tar Mi n. 4 del 9.1.2007). Il servizio di illuminazione delle tombe - quale attività inherente all'esercizio di un cimitero - non può che competere in via esclusiva alla P.A.

La giurisprudenza ha affermato che il servizio di illuminazione votiva è un servizio pubblico locale che mira a soddisfare il sentimento religioso e la pietas di coloro che frequentano il cimitero, consentendo pertanto di realizzare fini sociali e di promuovere lo sviluppo civile della comunità locale. (T.A.R. Lazio, sez. II, 6 maggio 2005, n. 3397).

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Trattasi di concessione del servizio di illuminazione delle lampade votive nei cimiteri comunali del Comune di Vado Ligure e del servizio di riscossione della tariffa del servizio pubblico a domanda individuale, derivante dai canoni di abbonamento annuali.

La concessione ha per oggetto il servizio di illuminazione elettrica votiva sulle tombe, cappelle, loculi, ossari, colombari, lapidi, edicole funerarie e sepolture in genere esistenti e costruendi nei Cimiteri Comunali. L'esecuzione della concessione è stata affidata in nome, per conto e nell'interesse del Comune, alla Concessionaria che, con personale proprio, mezzi propri e proprio rischio e pericolo vi provvederà applicando le tariffe e le norme previste nel capitolato prestazionale d'appalto. I cimiteri comunali sono i seguenti: cimitero di Bossarino e cimitero di Segno.

Nel 2023 le utenze attive – come da documentazione agli atti del Servizio Uffici Demografici- presso i cimiteri di cui sopra risultavano essere n. 2062. A seguito di espletamento di procedura di gara ed in virtù del capitolato prestazionale (documentazione di gara), il concessionario è subentrato in tutti i diritti e privilegi che spettano al Comune di Vado Ligure nei confronti dei cittadini in relazione al servizio di illuminazione votiva.

La concessione riguarda l'esercizio delle reti di distribuzione di energia elettrica nei cimiteri del Comune di Vado Ligure, per l'illuminazione delle tombe, loculi, edicole funerarie e sepolture in genere, con piena libertà dei cittadini di servirsi di qualunque altro mezzo d'illuminazione.

Il Concessionario è sottoposto alle seguenti condizioni:

- esecuzione degli interventi inerenti la manutenzione e gestione ordinaria degli impianti elettrici di luce votiva esistenti e costruendi in ogni luogo ove siano costruzioni cimiteriali e sepolture in genere;
- installazione nuove utenze esclusivamente con lampade a led e sostituzione di quelle vecchie danneggiate esclusivamente con lampade a led;
- riordino ed adeguamento degli impianti esistenti che manifestino insufficienza sia in ordine all'erogazione della richiesta potenza, sia che risultino in cattivo stato di manutenzione nei singoli componenti e materiali che li costituiscono, o per interorse variazioni della normativa in materia di impianti elettrici;
- a tenere aggiornato l'elenco delle utenze su formato elettronico e trasmetterlo al Comune di Vado Ligure (Settore I Amministrativo – Servizio Uffici Demografici – Cimiteriale) quando richiesto.
- introito dei diritti di primo impianto da pagarsi per gli allacciamenti richiesti dai privati, per un importo di Euro 15,00 a nuovo allacciamento, nonché le tariffe annue, anch'esse per un importo di Euro 15,00; sono fatti salvi gli adeguamenti ISTAT della tariffa di cui sopra.

La concessione comprende l'onere, da parte del concessionario, di riordinare e di mantenere in piena efficienza gli impianti esistenti e che richiedano migliorie atte a metterli in grado di funzionare regolarmente, onde rispondere ai dovuti requisiti tecnici ed estetici e, ove occorra sostituire le lampadine, ambientali e di risparmio energetico, in conformità alle normative vigenti in materia e secondo quanto altro specificato nel capitolato descrittivo e prestazionale posto in gara. La concessionaria è tenuta a segnalare al Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici gli interventi necessari in seguito a lavori cimiteriali di manutenzione, sistemazione e funzionamento eseguiti dal Comune.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Valore della concessione	Il valore della concessione quinquennale è stato stimato in Euro 154.650,00 iva esclusa, così determinato: n. 2062 utenze attive * euro 15,00 tariffa annua= Valore annuo euro 30.930,00 * 5 anni = euro 154.650,00
Ente affidante	Comune di Vado Ligure – c.f./ p.i. 00251200093
Tipo di affidamento	Concessione, aggiudicata ai sensi dell'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.
Modalità di affidamento	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di operatori economici (preceduta da manifestazione di interesse senza limitazione di invito alla procedura in oggetto). Ai sensi dell'art. 85 D.Lgs. 36/2023, la concessione è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – art. 108 D.Lgs. 36/2023. La procedura di gara è stata espletata dalla SUA.SV della Provincia di Savona (come da Convenzione sottoscritta il 12.07.2022)
Durata dell'affidamento	Quinquennale, data di inizio della concessione: 14.03.2024 come da stipula della scrittura privata tra il Comune di Vado Ligure e il concessionario aggiudicatario Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056.
Territorio interessato dal servizio affidato:	Comune di Vado Ligure (civico cimitero di Bossarino e civico cimitero di Segno).

C)SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La concessione ha permesso di costituire sinergie tra il concessionario e l'Amministrazione Comunale.

E' infatti possibile monitorare direttamente l'attività della Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056 durante la durata della concessione in maniera più puntuale anche attraverso la presenza presso i cimiteri di operai comunali addetti alla manutenzione.

L'attività strumentale affidata alla concessionaria è riconducibile nell'alveo di un rischio correlato all'esecuzione dell'attività del tutto compatibile con l'interesse pubblico perseguito dal Comune a favore della cittadinanza da esso rappresentata; il servizio reso dalla concessionaria infatti è a beneficio della collettività.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Concessionario aggiudicatario Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

La Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056 - ha offerto, in sede di gara, il canone annuo di euro 22.888,00 iva esclusa.

Come chiesto in sede di procedura negoziata, la Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056 ha presentato il PEF (Piano economico finanziario) in cui sono analizzati i ricavi e i costi di gestione per la durata quinquennale della concessione.

Il PEF presentato considera un incremento ISTAT previsionale pari al 2% annuo, che verrà comunque rilevato entro il mese di dicembre di ogni anno, incrementando i valori sottoesposti, sia sui ricavi, sui costi e sul corrispettivo a favore del Comune di Vado Ligure.

Inquadramento territoriale: attualmente l'area cimiteriale dispone di un'elettrificazione generale; la Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056 propone un intervento finalizzato al risparmio energetico, con la messa in posa di lampadine TRI LED di ultima generazione, ad elevato risparmio energetico, dettato anche dalle normative vigenti.

Analisi delle nuove attivazioni: la Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056 prevede nuove attivazioni nella misura dell'1%, ossia un incremento di n° 20 punti luce annui. Previsione prudentiale ed equilibrata compensata anche dalle cessazioni di utente già attive.

Analisi dei costi amministrativi: i costi amministrativi considerano la gestione dell'elenco delle utenze, i pagamenti, le variazioni di recapito, i solleciti, le morosità oltre ai costi ad essi collegati quali la gestione della qualità, costi sicurezza, costi assicurativi e direzione tecnica.

Analisi mano d'opera: è stato calcolato l'impiego di ore/anno per dipendente per lo svolgimento del servizio, in osservanza dei valori dettati dal C.C.N.L. nella categoria Artigianato Metalmeccanico.

Analisi Energia Elettrica: è stato calcolato il consumo/anno in Kwh per ogni singola lampadina attiva, consumo che viene notevolmente ridotto dall'impiego di nuove lampadine a LED di ultima generazione e ad elevato risparmio energetico in uso alla Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056.

Analisi dei rischi: la considerazione e valutazione dei valori sotto riportati persegue una comunione di specifici interessi. Ossia da una parte quella della Società Viarengo S.r.l. che essendo sul territorio può oggettivamente offrire un servizio attento e costante, non disgiunto da una profittabilità. Dall'altra parte l'Amministrazione Comunale che tende all'interesse pubblico e al soddisfacimento di un servizio, massimizzando il trasferimento dei rischi. A monte di ogni valutazione, tuttavia deve esserci una comunione di interessi specifici, sia pubblico che privato.

RICAVI PRESUNTI

I ricavi sono relativi ai nuovi allacci e alle relative tariffe di abbonamento.

Il costo unitario dell'allaccio è di euro 15,00 mentre la tariffa annuale è di euro 15,00. Per tutte le tariffe si prevede un incremento annuo del 2%.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Punti luce	2.062	2.082	2.102	2.122	2.142
Tariffa abbonamento	euro 15,00	euro 15,30	euro 15,61	euro 15,93	euro 16,25
Ricavi abbonamento	euro 30.930,00	euro 31.854,60	euro 32.812,22	euro 33.803,46	euro 34.807,50
Nuovi punti luce	20	20	20	20	20
Tariffa allacciamento una tantum	euro 15,00	euro 15,30	euro 15,61	euro 15,93	euro 16,25
Ricavi da allacciamento	euro 300,00	euro 306,00	euro 312,20	euro 318,60	euro 325,00
Totale	euro 31.230,00	euro 32.160,60	euro 33.124,42	euro 34.122,06	euro 35.135,50

Totale presunto dei ricavi per 60 mesi: euro 165.772,58

COSTI PRESUNTI

Di seguito il dettaglio relativo al calcolo dei costi di gestione sul singolo anno. Anche per i costi è stato previsto un incremento annuo del 2%.

Altri costi	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Costo energia al KWh	0,65 euro	0,66 euro	0,67 euro	0,68 euro	0,69 euro
Consumo del led installato (watt)	02,01	02,01	02,01	02,01	02,01
Consumo energetico (24H) per 365gg. /2.062 p.l.	Kwh 4.144,62	KWh 4.184,82	KWh 4.225,02	KWh 4.265 ,22	KWh 4.305,42
Costo Energetico	euro 2.694,00	euro 2.761,98	euro 2.830,76	euro 2.900,34	euro 2.970,74

Corrispettivo al Comune	euro 22.888,00	euro 23.345,76	euro 23.812,67	euro 24.288,93	euro 24.774,70
--------------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Incidenza Costo amministrativo per punti luce	0,300 euro * 2.062	0,306 euro * 2.082	0,313euro * 2.102	0,320 euro * 2.122	0,327 euro * 2.142
Personale amministrativo	euro 618,60	euro 637,09	euro 657,92	euro 679,04	euro 700,43

Incidenza costo tecnico per punto luce	0,88 euro * 2.062	0,89 euro * 2.082	0,90 euro * 2.102	0,91 euro * 2.122	0,92 euro * 2.142
Personale tecnico	euro 1.814,56	euro 1.852,98	euro 1.891,80	euro 1.931,02	euro 1.970,64

Costo unitario Led o/o incidenza sostituzione Led I	1,27 euro 33% -2.062	1,29 euro 33% - 2.082	1,32 euro 33% -2.102	1,34 euro 33% - 2.122	1,36 euro 33% -2.142
Costo sostituzione Led	euro 864,18	euro 886,30	euro 915,63	euro 938,34	euro 961,33

Incidenza Costo Gestione Qualità Punto luce	0,060 euro * 2.062	0,061 euro * 2.082	0,062 euro * 2.102	0,063 euro * 2.122	0,065 euro * 2.142
Costo gestione qualità	euro 123,72	euro 127,00	euro 130,32	euro 133,68	euro 139,23

Incidenza costo materiale elettrico Punti luce	0,30 euro * 2.062	0,306 euro * 2.082	0,312 euro * 2.102	0,318 euro * 2.122	0,325 euro * 2.142
Costo materiale elettrico	euro 618,60	euro 637,09	euro 655,82	euro 674,79	euro 696,15

Totale Costi	euro 29.621,66	euro 30.248,20	euro 30.894,92	euro 31.546,14	euro 32.213,22
---------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Totale dei costi presunti di gestione per 60 mesi: euro 154.524,14

	Ricavi	Costi	Utile impresa
Totale dei ricavi presunti per 60 mesi	Euro 165.772,58		
Totale dei costi presunti per 60 mesi		Euro 154.524,14	
Totale a pareggio 60 mesi			Euro 11.248,44

Dal Piano Economico Finanziario presentato, si evince per la Società Viarengo S.r.l. un'utile pari al 6,80%.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056 – opera nel settore dell’illuminazione elettrica votiva nei cimiteri e nella costruzione di impianti elettrici in bassa tensione, perseguiendo una precisa filosofia aziendale. Costituisce una realtà affermata con oltre 130 comuni in concessione, privilegiando, in un settore con caratteristiche statiche, l’utilizzo di materiali eccellenti e personale qualificato.

È da rilevare inoltre che è interesse della concessionaria garantire un livello della qualità del servizio offerto e proporre eventuali migliori soluzioni, il tutto anche nell’ottica di migliorare il servizio esistente in loco.

Per valutare la qualità del servizio reso in relazione al continuo miglioramento degli obiettivi, vengono effettuate apposite verifiche sull’andamento del servizio e sugli standard di qualità, attraverso la periodica trasmissione di report che hanno dato, sino ad oggi, risultati soddisfacenti.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

La modalità di affidamento prescelta dal Comune di Vado Ligure per la concessione in argomento è stata la seguente: affidamento tramite procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 187 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di operatori economici (preceduta da manifestazione di interesse senza limitazione di invito alla procedura in oggetto).

Il concessionario è stato individuato a seguito di partecipazione a procedura senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 187 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di operatori economici (preceduta da manifestazione di interesse senza limitazione di invito alla procedura in oggetto).

Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni: non è prevista compensazione degli obblighi di servizio pubblico.

La concessione in oggetto ha durata quinquennale, data di inizio della concessione: 14.03.2024 come da stipula della scrittura privata tra il Comune di Vado Ligure e il concessionario aggiudicatario Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056.

La concessione in argomento è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 85 D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – art. 108 D.Lgs. 36/2023. La procedura di gara è stata espletata dalla SUA.SV della Provincia di Savona (come da Convenzione sottoscritta il 12.07.2022).

In sede di procedura di gara, la Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056 ha offerto il canone annuo di euro 22.880,00 iva esclusa.

La Scrittura Privata stipulata in data 14.03.2023 con la Società Viarengo S.r.l. – c.f./p.i. 01354450056, all'art. 4 prevede la corresponsione con scadenza annuale posticipata, entro il mese di febbraio 2025 dell'anno successivo all'affidamento, del canone di concessione offerto in sede di gara di euro 22.888,00 oltre a euro 5.035,36 iva 22% per complessivi euro 27.923,36.

Comparazione con opzioni alternative:

La scelta tra il sistema dell'affidamento tramite procedura di gara pubblica e il sistema dell'affidamento in concessione è stata preceduta dalla comparazione degli obiettivi pubblici che si intendono perseguire e delle modalità realizzative, avuto riguardo a: tempi necessari, risorse umane e finanziarie da impiegare, livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione. In particolare nella Relazione tecnico illustrativa (redatta ai sensi dell'art. 34 commi 20-21 del D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012) si evidenzia come il ricorso all'affidamento in concessione imputi il rischio operativo a totale carico del concessionario mentre la scelta del contratto di servizio avrebbe richiesto l'impiego di risorse umane dedicate, al momento assente e l'obbligo alla corresponsione di una somma fissa a favore dell'appaltatore.

ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE

Nel corso del 2021 si indicava procedura di affidamento e, nello specifico, si richiamano i seguenti atti:

- ✓ Determinazione n. 2104 del 14-09-2021 avente ad oggetto “Concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali. Determinazione a contrattare e individuazione del criterio di scelta del contraente”, con la quale, tra l’altro:
 - si stabiliva in relazione a quanto previsto dall’articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, lettera c), che le modalità di scelta del contraente erano le seguenti: procedura negoziata ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della L. 120/2020, previa pubblicazione dell’avviso per la manifestazione di interesse al fine di selezionare operatori economici da invitare nel numero massimo di 20 (venti), mediante utilizzo del portale Appalti&Contratti;
 - si stabiliva che la procedura di scelta del contraente sarebbe stata seguita dalla Centrale Unica di Committenza (CUC);
 - si dava atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del decreto legislativo 50/2016,

articolo 31, era il Responsabile del Settore I Amministrativo, Dott.ssa Cristiana Del Bono e che i compiti riconducibili ai controlli/verifiche sull'esecuzione del contratto erano attribuiti al Responsabile del Servizio Uffici Demografici, Dott.ssa Daniela Zunino;

- ✓ Determinazione CUC n. 22 del 16.09.2021 con la quale si approvavano e pubblicavano il testo dell'avviso della manifestazione di interesse e il relativo modulo (allegato A) relativamente alla procedura negoziata per la concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della L. 120/2020, allegati al suddetto atto e costituenti parte integrante e sostanziale, sul portale Appalti&Contratti del Comune di Vado Ligure (profilo del committente) in qualità di Ente Capofila dell'Accordo Consortile tra i Comuni di Vado Ligure e Quiliano (Provincia di Savona) e all'albo on line del Comune di Vado Ligure dal 16.09.2021 al 06.10.2021.
- ✓ Determinazione CUC n. 28 del 12.10.2021 con la quale:
 - si indicava procedura negoziata sulla piattaforma telematica di e-procurement utilizzata dal Comune di Vado Ligure e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.vadoligure.sv.it/PortaleAppalti>, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della L. 120/2020, mediante il criterio di aggiudicazione del massimo rialzo sul canone annuo posto a base di gara, per l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione votiva nei civici cimiteri del Comune di Vado Ligure, con canone annuale a base di gara pari a euro 7.500,00 iva esclusa e valore annuo della concessione euro 31.678,00 iva esclusa, di cui oneri per la sicurezza euro 500,00 iva esclusa;
 - si invitavano alla procedura negoziata in oggetto, tramite la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata dal Comune di Vado Ligure - portale "Appalti&Contratti" - tutti gli operatori economici che avevano presentato conforme manifestazione di interesse (indicati nell'elenco di cui si ometteva la pubblicazione, ai sensi dell'art. 53 "Accesso agli atti e riservatezza" del Codice);
 - si approvavano i seguenti documenti, in atti conservati: lettera d'invito, Disciplinare di gara e relativi allegati relativamente alla procedura negoziata per l'affidamento della concessione in oggetto.
- ✓ Determinazione CUC n. 9 del 25.01.2022 con la quale si attestava l'efficacia della proposta di aggiudicazione (Determinazione C.u.c. n. 7 del 19.01.2022) relativamente alla Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della L. 120/2020, per l'affidamento del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali del Comune di Vado Ligure, a favore dell'Impresa individuale TE.CA. di Caiazzo Teresa – p.i. 06344151219 – che ha offerto il canone annuale di euro 20.260,00 iva esclusa.
- ✓ Determinazione n. 2683 del 14.11.2022 con la quale si rinnovava la concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali nel Comune di Vado Ligure all'Impresa individuale TE.CA. di Caiazzo Teresa – p.i. 06344151219 – per una durata pari a 12 (dodici) mesi (18.02.2023 – 17.02.2024) alle medesime condizioni definite tra le parti nella Scrittura privata del 18.02.2022 e ai patti e condizioni previsti nel capitolato (approvato con determinazione n. 2104 del 14.09.2021) e dell'offerta economica presentata in sede di sede di gara;

VISTO l'art. 4 della Scrittura Privata stipulata in data 18.02.2022 con la Società TE.CA. di Caiazzo Teresa – p.i. 06344151219, che prevedeva la corresponsione con scadenza annuale posticipata, entro il mese di marzo dell'anno successivo all'affidamento, al Comune di Vado Ligure del canone annuale di euro 20.260,00 oltre a euro 4.457,20 iva 22% per complessivi euro 24.717,20;

Nel corso del 2023 è stato incassato il canone relativo all'anno 2022 a fronte di fattura attiva di euro 24.717,20 emessa dal Comune di Vado Ligure nei confronti la Società TE.CA. di Caiazzo Teresa – p.i. 06344151219.

Nel corso del 2024 è stata emessa dal Comune di Vado Ligure la fattura attiva quale canone relativo all'anno 2023 dell'importo di euro 24.717,20 nei confronti la Società TE.CA. di Caiazzo Teresa – p.i. 06344151219.

6. VINCOLI

Non sussistono vincoli.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Considerazioni finali in merito:

- il servizio vien svolto in modo soddisfacente;
- il servizio ha soddisfatto i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale: il servizio, così come strutturato, permette di avere un'entrata certa (canone di concessione).

La scelta di esternalizzare il servizio è stata ponderata tenendo in considerazione l'elemento professionale e la struttura organizzativa necessaria per l'espletamento dello stesso oltre alla disponibilità/costo del personale, quali elementi non reperibili attualmente all'interno dell'organigramma del Comune, considerando pertanto, nel complesso, onerosa e difficilmente auspicabile la gestione diretta.

**Il Responsabile I Settore Amministrativo
e Vice Segretario comunale**

Dott.ssa Cristiana Del Bono
documento firmato digitalmente

COMUNE DI VADO LIGURE
Settore VI Corpo Polizia Municipale

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio consiste nella gestione economico-funzionale delle aree di sosta a pagamento comunali, istituite ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e delle relative attrezzature presenti ed operanti sul territorio comunale, comprensiva dell'introito dei derivanti proventi e del ri-versamento al Comune di un canone annuo.

Nelle tre aree di parcheggio a pagamento, tutte realizzate nel centro cittadino, sono a disposizione dei conducenti un totale di n. 104 stalli di sosta per le autovetture.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio prevede che la Ditta affidataria si faccia carico degli obblighi/oneri e delle attività di seguito elencate:

- presa in carico e gestione delle attrezzature, già presenti o installate nel corso del periodo di durata dell'affidamento, a mezzo delle quali è regolamentata la sosta nei parcheggi a pagamento pubblici;
- assistenza, manutenzione ordinaria e straordinaria, acquisto dei ricambi e dei materiali di consumo necessari a garantire il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature;
- continua reperibilità e pronto intervento straordinario, per l'intero arco delle ventiquattr'ore, in tutti i giorni del periodo di affidamento del servizio (domeniche e festivi compresi);
- prelevamento periodico delle somme incassate dai dispositivi di pagamento, conteggio delle stesse, con verifica della corrispondenza rispetto agli importi indicati dalle apparecchiature e dal software gestionale, con incasso dei proventi e presentazione al Comune di un rendiconto annuale dei ricavi e delle spese, comprovate dalla relativa documentazione di dettaglio (scontrini dei corrispettivi degli incassi e fatture, ricevute, scontrini delle spese sostenute, ecc...);
- sorveglianza sul regolare e puntuale utilizzo da parte degli utenti delle apparecchiature di pagamento (parcometri), con vigilanza da parte di personale munito di qualifica di Ausiliario della sosta sull'effettivo pagamento e sulla corretta/visibile esposizione del relativo biglietto all'interno del veicolo, con redazione dei verbali di accertamento delle violazioni a carico dei conducenti inadempienti e conseguente consegna degli atti sanzionatori all'ufficio di Polizia Municipale.

Il servizio è stato affidato *in house* alla Società partecipata S.A.T. S.p.A., con determinazione del Responsabile del Settore VI Polizia Municipale n. 3249 del 30/12/2020, previa deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 22/12/2020, per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2029.

Non è previsto alcun contributo o altra forma di sovvenzione da parte del Comune a favore dell'Affidatario per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del servizio, il cui inerente rischio imprenditoriale è assunto integralmente dall'Affidatario ma - congiuntamente ad esso - gli è trasferito anche il potere reale di incidere sui fattori produttivi (risorse umane, innovazione e manutenzione impianti, relazioni con l'utenza).

Il canone annuo che l'Affidatario deve versare al Comune è pari al 72% del risultato economico della gestione del servizio, con un minimo garantito di € 10.000,00.

La politica tariffaria tende al contenimento dei costi per l'utenza (€ 1,00/ora), mentre, grazie alla previsione di un limite alla durata massima della sosta (max 2 h), si amplia la platea dei conducenti fruitori dei parcheggi, realizzando un'adeguata rotazione d'uso, anche nell'interesse degli operatori economici insediati nel centro cittadino.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comando di Polizia Municipale svolge un controllo concomitante sulla gestione, con particolare riferimento alle funzioni di vigilanza svolte dagli addetti nominati Ausiliari della sosta.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio è affidato alla Società partecipata S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A., con sede a Vado Ligure (SV) in Via Sardegna 2, partita IVA 01029990098, della quale si indicano gli elementi di seguito riportati:

- tipologia di partecipazione: controllo analogo e partecipazione diretta;
- quote od azioni possedute dal Comune: n. 4.345.907 (pari al 78,73% capitale sociale);
- valore nominale: € 0,23/quota;
- costo di acquisizione: € 2,28/quota;
- valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: pari ad € 9.901.601,27;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016.

Con l'affidamento in *house providing* si è voluta valorizzare l'opportunità politico-istituzionale che un servizio di elevato impatto sulla qualità della vita dei cittadini permanga sotto il più diretto controllo pubblico, tenuto conto che l'istituzione e la gestione di aree di sosta a pagamento non ha come fine unico o prevalente quello di garantire al Comune l'entrata di provventi, bensì consente all'ente di disciplinare la sosta in determinate zone "sensibili" del territorio, al fine di limitarne la durata e garantire una maggiore rotazione d'uso dei parcheggi, consentendo l'adozione di speciali misure di regolamentazione che possano particolarmente integrarsi nel contesto socio-economico locale, in particolare incidendo positivamente sull'attività degli esercizi commerciali del centro pedonale.

L'attività di gestione delle aree di sosta a pagamento sul territorio comunale, per le sue caratteristiche tecniche, logistiche ed organizzative e per l'esigenza di garantire l'uniformità di esercizio, può essere condotta esclusivamente in economia dal Comune o affidata, in regime di privativa, ad un unico operatore economico.

Grazie all'affidamento a un Concessionario del servizio è possibile non distrarre parte del tempo di lavoro del personale del Comando di Polizia Municipale dallo svolgimento delle infungibili mansioni di polizia locale che ad esso competono in via principale e che maggiormente incidono sui livelli di sicurezza urbana e stradale.

Dal punto di vista della governance, la società a totale partecipazione pubblica garantisce semplicità ed immediatezza di regole decisionali a fronte dei più complessi equilibri che si debbono realizzare nelle società miste con socio operativo e dell'altrettanto complesso meccanismo di sola programmazione e controllo da parte del soggetto pubblico sull'affidatario individuato con gara.

L'affidamento in *house* consente il mantenimento di equilibri di economicità, al netto del canone concessionario annuale da corrispondere al Comune, sia sul fronte del finanziamento/investimento per le infrastrutture necessarie al servizio, sia sul fronte dell'esercizio/gestione delle soste.

L'attività di gestione delle aree di parcheggio a pagamento, stante il limitato numero degli stalli di sosta disponibili e considerata la sua preminente valenza di servizio pubblico, testimoniata anche dalla politica comunale di contenimento delle tariffe, risulta una gestione a limitata redditività e, pertanto, scarsamente appetibile per operatori economici principalmente orientati al profitto, per cui, in caso di affidamento a privati di un servizio con siffatte peculiari caratteristiche, vi sarebbe il concreto rischio che il gestore, nell'intento di garantirsi comunque degli utili significativi, possa tendere a realizzare una gestione di livello qualitativo inferiore rispetto agli standard fin qui assicurati da S.A.T. S.p.A., la cui gestione pregressa è valutata positivamente in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

L'opportunità dell'affidamento pluriennale a S.A.T. S.p.A. è anche motivata dall'esigenza di proseguire l'attività gestionale con pari modalità e obiettivi qualitativi, favorendo il progressivo rinnovo delle apparecchiature hardware e software impiegate per il controllo della sosta, grazie al prolungato periodo contrattuale ed alla conseguente possibilità di ammortamento degli investimenti.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito, per il triennio 2021-2023, si riportano i dati dei costi e dei ricavi complessivi della gestione, estrapolati dalla rendicontazione annuale degli incassi e delle spese richiesta all'Affidatario entro il 15 febbraio di ciascun anno con riferimento all'esercizio precedente, nonché quelli relativi al canone annuo versato al Comune dall'Affidatario.

Anno 2021

Costi totali: € 38.919,64 (comprensivi del canone minimo di € 10.000,00)
Ricavi totali: € 32.263,13
Canone: € 10.000,00 (minimo garantito)

Anno 2022

Costi totali: € 51.704,86 (comprensivi del canone minimo di € 10.000,00)
Ricavi totali: € 46.664,50
Canone: € 10.000,00 (minimo garantito)

Anno 2023

Costi totali: € 55.569,93 (comprensivi del canone minimo di € 10.000,00)
Ricavi totali: € 45.958,79
Canone: € 10.000,00 (minimo garantito)

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I risultati della gestione risultano in linea con gli standard di qualità del servizio stabiliti contrattualmente.

In particolare, risultano raggiunti i valori attesi dei principali indicatori di qualità contrattuale, tecnica e connessa agli obblighi di servizio pubblico assunti dall'Affidatario di seguito indicati:

- l'Affidatario assicura la costante disponibilità di almeno un operatore destinato al servizio, individuato anche come Ausiliario della sosta; quest'ultimo addetto svolge adeguata vigilanza sulle aree di sosta, verificando il regolare pagamento e l'esposizione del relativo biglietto di attestazione sui veicoli, provvedendo all'accertamento delle violazioni a carico degli utenti inadempienti; detto controllo è richiesto almeno due volte al giorno, rispettivamente al mattino

- ed al pomeriggio, in orari differenziati concordati con il Comando di Polizia Municipale; considerata la funzione pubblica esercitata dagli addetti nominati Ausiliari della sosta, durante l'attività di vigilanza e nei contatti con l'utenza, gli stessi mantengono costantemente un comportamento corretto e consono alle mansioni attribuite, improntato alla tutela dell'immagine della Ditta affidataria e dell'Ente per conto del quale svolgono il servizio, con anche adeguata cura della persona e dell'abbigliamento;
- il personale addetto garantisce la verifica del costante regolare funzionamento delle apparecchiature installate nelle aree di sosta a pagamento, provvedendo direttamente alle necessarie operazioni di assistenza e manutenzione minuta, segnalando tempestivamente alla Ditta affidataria ogni problematica rilevata che necessiti di ulteriori interventi, mentre gli interventi di manutenzione più complessi sono affidati da S.A.T. S.p.A. a ditta specializzata;
 - in caso di guasti dei parcometri che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, oltre a informare correttamente l'utenza, l'Affidatario ne dà tempestiva comunicazione al Comando di Polizia Municipale che, sulla base dei tempi previsti per il ripristino, valuta l'adozione di speciali misure alternative di regolamentazione della sosta (ad es. l'istituzione temporanea di zona disco);
 - il prelevamento delle somme incassate dai parcometri è organizzato secondo una tempistica adeguata a non pregiudicare o limitare la funzionalità delle apparecchiature di pagamento, evitando nel contempo eccessivi accumuli di denaro all'interno delle stesse; l'operazione di prelevamento e versamento delle somme deve comunque avvenire secondo una frequenza media di non più di 10 – 15 giorni, con riferimento ad ogni singola apparecchiatura.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La Società Concessionaria del servizio ha assicurato il valido svolgimento dell'attività gestionale affidata, con regolare adempimento degli obblighi contrattualmente assunti.

Dai risultati funzionali ed economici della gestione si rileva come l'affidamento *in house* costituisca la migliore opzione atta a garantire un elevato livello qualitativo del servizio a favore della collettività, senza costi diretti per l'ente e senza l'aumento degli oneri tariffari a carico dell'utenza che potrebbe derivare dal ricorso al mercato.

6. VINCOLI

La regolamentazione della sosta e l'attività di vigilanza sul rispetto da parte dei conducenti fruitori delle aree di parcheggio dell'obbligo di pagamento sono svolte nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) e norme correlate.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla scorta della verifica effettuata in relazione ai dati sopra esposti, la gestione del servizio svolta dall'Affidatario risponde ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La gestione non ha impatti significativi sugli equilibri di bilancio dell'ente, che ha comunque garanzia dell'entrata costituita dal canone minimo annuale contrattualmente stabilito.

Attraverso l'affidamento *in house*, il Comune, oltre a fornire un servizio di elevata qualità a fronte di costi contenuti per l'utenza, realizza un risparmio in termini di minor impegno da parte dei propri dipendenti, specie il personale del Comando di Polizia Municipale, che può così dedicarsi ad altre mansioni ritenute prioritarie.

La Società partecipata riesce comunque a garantire il servizio grazie al fatto che gli stessi operatori sono impiegati anche in altre attività, tra cui il più remunerativo servizio di gestione dell'area di sosta a pagamento riservata ad autocaravan (area camper “Le Traversine” di Via Aurelia). Al momento, non si ravvisa l’opportunità di modifiche alle modalità di erogazione/gestione del servizio.

Il Responsabile del Settore VI Corpo Polizia Municipale
Dott. Domenico Cerveno

COMUNE DI VADO LIGURE
Settore VI Corpo Polizia Municipale

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio consiste nell'attività di fornitura, installazione, gestione e manutenzione, senza alcun onere finanziario per l'Ente, di n. 5 postazioni di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico, nelle localizzazioni di massima preliminarmente stabilite dal Comune negli elaborati di gara, ai sensi dell'art. 57 della L. 120/2020.

Detto servizio riveste carattere di pubblica utilità, essendo interesse del Comune che sulla rete viaria di competenza siano diffusamente presenti punti di ricarica, con colonnina e posteggi di libera fruizione, ove i conducenti possono stazionare per il tempo necessario all'effettuazione della ricarica delle batterie di autovetture elettriche e ibride plug-in, al fine di concorrere fattivamente al generale processo di progressivo sviluppo della mobilità sostenibile ed agli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera conseguenti all'impiego di combustibili fossili per autotrazione.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio prevede che la Ditta affidataria si faccia carico degli obblighi/oneri e delle attività di seguito elencate:

- predisposizione del progetto esecutivo delle postazioni di ricarica;
- richiesta e acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta o altre manifestazioni di assenso necessarie per la posa in opera e l'attivazione delle postazioni di ricarica;
- realizzazione dei lavori di predisposizione delle infrastrutture di collegamento alla rete locale di distribuzione dell'energia elettrica, in coordinamento col gestore della rete stessa;
- posa in opera, gestione e manutenzione delle colonnine di ricarica elettrica, dei relativi manufatti installati a protezioni dagli urti e della segnaletica stradale di individuazione degli adiacenti stalli di sosta riservati ai veicoli in ricarica, secondo gli standard operativi e di qualità definiti dagli elaborati di gara, dall'offerta tecnica dell'Affidatario e dal contratto di concessione.

All'esito di procedura negoziata previo avviso pubblico per manifestazione d'interesse, esperita dalla Centrale Unica di Committenza del Comune di Vado Ligure, Ente Capofila dell'Accordo Consortile tra i Comuni di Vado Ligure e Quiliano, con determinazioni nn. 15 del 16/05/2023 e 17 del 14/06/2023 del Responsabile della suddetta CUC comunale e determinazione n. 2665 del 09/11/2023 del Responsabile del Settore Polizia Municipale, il servizio è affidato alla Società BE CHARGE S.r.l., di seguito meglio individuata, per la durata di anni solari 10 (dieci), a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, prot. n. 14885 del 17/07/2024, importo contrattuale per il valore complessivo stimato della concessione pari a € 990.000,00, oltre IVA nella misura di legge.

Non è previsto alcun contributo o altra forma di sovvenzione da parte del Comune a favore dell'Affidatario per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del servizio, il cui inerente rischio imprenditoriale è assunto integralmente dal Concessionario ma - congiuntamente ad esso - gli è trasferito anche il potere reale di incidere sui fattori produttivi (risorse umane, innovazione e manutenzione impianti, relazioni con l'utenza).

Il corrispettivo per il Concessionario, derivante dalle prestazioni richieste nell'ambito del presente affidamento, è costituito dallo sfruttamento commerciale delle postazioni di ricarica elettrica.

L’Affidatario, in sede di gara, non ha offerto alcun canone concessorio a favore del Comune.

A seguito di istanza del 11/10/2024, assunta al prot. n. 20940 del 12/10/2024, con autorizzazione/ordinanza n. 188/PM – prot. n. 21271 del 17/10/2024, sono stati autorizzati i lavori per la posa in opera delle quattro postazioni di ricarica ubicate su suolo pubblico comunale.

Resta da definire l’iter procedurale per la collocazione della quinta postazione prevista in area demaniale portuale di pertinenza dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Ufficio Territoriale di Savona, in concessione al Comune come parcheggio pubblico, in località Portovado.

Considerati i tempi prospettati per la posa in opera e l’attivazione delle postazioni di ricarica e per il loro collegamento alla rete locale di distribuzione dell’energia elettrica, è ragionevole prevedere che il servizio in oggetto sarà concretamente fruibile dall’utenza dopo il 31/12/2024.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comando di Polizia Municipale svolgerà un controllo concomitante sulla gestione affidata al Concessionario, con particolare riferimento all’adempimento degli obblighi di puntuale erogazione del servizio e manutenzione delle postazioni di ricarica, con particolare riferimento alla segnaletica stradale di individuazione degli stalli di sosta riservati ai veicoli in ricarica.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

BE CHARGE S.r.l., con sede legale in Via Carlo Bo n. 11 – 20143 Milano - c.f./p.i. 09957510960.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Servizio in corso di attivazione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Servizio in corso di attivazione.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Servizio in corso di attivazione.

6. VINCOLI

La posa in opera delle postazioni di ricarica elettrica è svolta, oltre che secondo gli standard operativi e di qualità definiti dagli elaborati di gara, dall’offerta tecnica dell’Affidatario e dal contratto di concessione, nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) e norme correlate.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione non avrà effetti diretti sugli equilibri di bilancio dell'Ente, che non sopporta costi e non incassa alcun canone concessionario, a fronte di un servizio di pubblica utilità, che il Comune non sarebbe in grado di gestire in proprio per mancanza di risorse umane e organizzative adeguate.

Trattandosi di servizio in corso di attivazione, si rimanda alla prossima ricognizione annuale ogni ulteriore considerazione e valutazione.

Il Responsabile del Settore VI Corpo Polizia Municipale
Dott. Domenico Cerveno



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

COMUNE DI VADO LIGURE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

Servizio pubblico locale di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e delle aree pubbliche, raccolta, trasporto e conferimento a discarica o a recupero dei rifiuti e servizi affini attinenti all'igiene urbana.

RICONOSCIMENTO PERIODICO DA
EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE - CONTRATTO DI SERVIZIO

La presente relazione è relativa al servizio pubblico locale di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e delle aree pubbliche, raccolta, trasporto e conferimento a discarica o a recupero dei rifiuti e servizi affini attinenti all'igiene urbana.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 05/08/2016 “Affidamento del servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e delle aree pubbliche, di raccolta differenziata, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti o a recupero, e di servizi affini attinenti all'igiene urbana dal 23/08/2016 al 31/12/2020”, ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, è stato dato mandato al Responsabile del Settore Tutela Ambiente di dare attuazione, con propria determinazione di affidamento, agli indirizzi della deliberazione e procedere con la stipula di apposita convenzione di affidamento del servizio.

Con Determinazione n. 816 del 01/09/2016 del Responsabile del Settore Tutela Ambiente, è stato disposto di affidare, a far data dal 23/08/2016 e sino al 31/12/2020, alla Società S.A.T. S.p.A., il nuovo servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, nonché del servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e servizi affini attinenti all'igiene urbana come definito nel progetto approvato con D.G.C n. 77 del 20/6/2016. Il relativo contratto è stato stipulato in data 20/01/2017 (Rep. n. 3343).

Provincia di Savona, che opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della L. n. 56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della L.R. n. 01/2014 (art. 14), e dell'art. 7, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n 133/2014 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee), ha approvato in via definitiva con D.C.P. n. 43 del 02/08/18 il “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI” cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 08 del 06/08/18 di approvazione del “PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI”. Nelle more della completa definizione della



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

procedura di affidamento d'ambito il Comune di Vado Ligure ha proceduto a prorogare l'affidamento del servizio in oggetto fino al 31/10/2023.

Provincia di Savona, con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 08/08/2023 ad oggetto “Area Omogenea per la gestione dei rifiuti della provincia di Savona - Affidamento a S.A.T. S.p.A. del servizio di gestione dei rifiuti per tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale” ha deliberato di affidare SAT S.p.A. per anni 15 (quindici), l’organizzazione e la gestione delle attività relative all’igiene urbana (raccolta, trasporto, pulizia e lavaggio strade) nei 65 comuni appartenenti al Bacino di Affidamento “Provinciale” nelle modalità previste dal Piano Industriale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 8 del 28/02/2022 ed alle condizioni economiche di cui al relativo Piano Economico Finanziario.

In data 14/10/2023 è stato sottoscritto, tra Provincia di Savona e la Società S.A.T. S.p.A., il Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti urbani nel Bacino di Affidamento “Provinciale” della Provincia di Savona. Verificato che, con nota prot. n. 20014 del 28/09/2023, la Società S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. ha comunicato che, stante la prossima sottoscrizione del contratto per la gestione del servizio di igiene urbana per i 65 Comuni della Provincia di Savona coinvolti nell’area omogenea di affidamento provinciale, il canone di servizio e le modalità di remunerazione dei costi di smaltimento rimangono tal quali fino al 31/12/2023, come previsto dal PEF in essere, il Comune di Vado Ligure ha proceduto a prorogare l'affidamento del servizio in oggetto fino al 31/12/2024 (Determinazione R.G. n. 3144 del 28/12/2023 - Determinazione R.G. n. 918 del 30/04/2024).

In data 26/04/2024 Provincia di Savona ha trasmesso l’Atto Dirigenziale n. 1119 ad oggetto “AGGIORNAMENTO BIENNALE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 – 2025 PER LE ANNUALITA’ 2024 E 2025 RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI NEL COMUNE DI VADO LIGURE AI SENSI DEL MTR-2, ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE ARERA 3 AGOSTO 2021 N. 363/2021/R/RIF.

Il Gestore effettua il servizio in ottemperanza al vigente “Capitolato del servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e delle aree pubbliche, di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti o a recupero, e di servizi affini attinenti all’igiene urbana” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 20.06.2016 e allegato sub A al citato contratto stipulato in data 20/01/2017, Rep. n. 3343.

SAT dispone di mezzi di trasporto ed operativi di proprietà. I mezzi di trasporto sono autorizzati, registrati ed idonei alle attività per cui sono preposti. A tal scopo SAT è iscritta all’Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale della Liguria (inizio attività di raccolta e gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani 01/01/1993), con il numero GE00401.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il monitoraggio-controllo della gestione del servizio è effettuato costantemente dal Comune di Vado Ligure, in particolare dal Settore Tutela Ambiente, sulla base della reportistica periodica messa a disposizione dal Gestore del servizio, nonché della verifica sul territorio anche in riscontro a segnalazioni da parte degli utenti e dei cittadini.



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

La Società Servizi Ambientali Territoriali S.A.T. S.p.A. con sede legale in Vado Ligure, Via Sardegna 2, (P.IVA 01029990098), a partecipazione diretta su cui il Comune esercita il controllo analogo, è riconducibile ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016.

Il Comune di Vado Ligure è proprietario di n. 4.345.907 azioni di S.A.T. S.p.A. (pari al 78,83 % del capitale sociale), del valore nominale di Euro 0,23/quota.

Il costo di acquisizione delle azioni è pari a Euro 2,28/quota ed il valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto dell’utile di esercizio della società (esercizio 2023) è pari a Euro 9.914.177,92.

ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il prospetto delle entrate accertate relativamente alla TARI ordinaria, comprensivo il contributo del MIUR:

Annualità	2023	2022	2021
Euro	1.994.719,84	1.965.167,38	2.005.058,40

I dettagli circa le caratteristiche del servizio svolto da SAT SpA nel periodo 2022-2025 con riferimento alle attività da porre in essere per l’adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall’Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti sono contenute nel Piano industriale che deve essere adottato dall’Assemblea dei Sindaci e approvato dal Consiglio Provinciale.

Analisi dei costi relativi al servizio per l’anno 2023

Il comma 654 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 2013 (Legge di Stabilità 2014) impone la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. Anche alla luce della nuova disciplina dettata con Deliberazione 443/2019/R/Rif di ARERA, viene confermata l’impostazione destinata alla copertura dei costi efficienti. Tuttavia l’Autorità ha previsto una ripartizione dei costi in Fissi e Variabili in perfetta adesione a quanto prescritto con DPR 158/1999 (Metodo Normalizzato). Il Comune di Vado Ligure però si è avvalso della facoltà di determinare le tariffe ai sensi dell’art. 1 comma 652 L. 147/2013 e pertanto, ai fini della determinazione della tariffa del tributo i costi complessivi vengono suddivisi in costi generali del servizio e costi variabili, così definiti:

- **i costi generali del servizio** sono quelli necessari al finanziamento dei servizi di natura collettiva, quindi per assicurare un servizio di nettezza urbana alla cittadinanza intera e dovuti da tutti i soggetti passivi in modo omogeneo e proporzionale alla superficie occupata dall’utenza (si fa riferimento, ad esempio, all’attività degli uffici comunali che organizzano e gestiscono la riscossione del tributo, ai costi generali di gestione del Comune e del Gestore,)
- **i costi variabili** sono quelli destinati alla copertura del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti, quindi direttamente proporzionali alla potenziale produzione di rifiuti da parte delle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

La tariffa di riferimento è determinata pertanto seguendo il principio visto sopra della copertura integrale dei costi intesi come sommatoria dei costi generali e dei costi variabili, come riportati nelle seguenti tabelle:

Tabella 1 – Costi generali del servizio

SERVIZIO	SOGGETTO	COSTO (€)
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC)	Comune	70.048,88
Costi generali di gestione (CGG)	Comune	6.748,82
Altri costi (COAL)	Comune	883,33
Accantonamenti per crediti (quota FCDE)	Comune	83.953,86
Costi per l'adeguamento agli standard di qualità TQRIF (CQ)	SAT	14.968,80
Costi generali di gestione (CGG)	SAT	144.387,51
Contributo MIUR	Comune	-3.914,90
Contributo Autorità Portuale	Comune	-105.595,09
Recupero evasione	Comune	-8.900,86
TOTALE		202.580,35

Tabella 2 – Costi variabili del servizio

SERVIZIO	SOGGETTO	COSTO (€)
Eco-tassa per conferimento in discarica	Comune	17.503,82
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR)	SAT	-4.485,95
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (ARCONAI)	SAT	-17.967,86
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	SAT	264.240,79
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	SAT	10.335,60
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	SAT	102.479,25
Accantonamenti per crediti (quota FCDE)	Comune	43.248,96
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	SAT	24.313,76
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	SAT + Comune	308.544,20
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	SAT	804.114,58
Ammortamenti (AMM)	SAT	151.956,96
Remunerazione del capitale investito netto (R)	SAT	52.675,54
TOTALE		1.756.959,65

L'importo totale dei costi da coprire mediante tariffa ammonta dunque a **1.959.540,01 €**.



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

Determinazione della tariffa fissa

L'individuazione dei costi generali del servizio è necessaria alla definizione della tariffa fissa che si calcola dividendo gli stessi costi imputati alle due macrocategorie di utenza (domestica e non domestica) per la superficie complessiva occupata da ciascuna macrocategoria. In questo modo si ottiene un costo unitario per unità di superficie distinto e differente tra utenze domestiche e utenze non domestiche che coinciderà con la tariffa fissa (€/mq).

Al fine di determinare la tariffa è necessario ripartire tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche di cui al comma 658 della L. 147/2013. Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- a) la necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- b) la razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macro-categorie di utenza;
- c) la possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

L'ente individua le misure relative alla copertura dei costi da parte delle utenze domestiche e non domestiche attraverso criteri di ponderazione relativi a superficie a ruolo e produzione di rifiuti, determinando la seguente ripartizione percentuale:

- | | |
|-------------------------|---------|
| - Utenze domestiche | 50,46 % |
| - Utenze non domestiche | 49,54 % |

Il gettito teorico è suddiviso quindi nel seguente modo tra macro castegorie:

Gettito	Totale	Importo utenze domestiche	Importo utenze non domestiche
Tariffa fissa	202.580,35	102.219,81	100.360,55
Tariffa variabile	1.756.959,65	886.542,41	870.417,24
Totale UD e UND	1.959.540,01	988.762,22	970.777,79



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

Per l'anno 2023, nel rispetto delle regole stabilite dall'articolo 5 della Deliberazione 443/2020/R/Rif di ARERA, sono state approvate le tariffe TARI esposte di seguito:

Tariffe per utenze domestiche – anno 2023

Fascia	(n) occupanti	TF _{ud} (€/mq)	TV _{ud} (€/mq)	T _{ud} (€/mq)
FASCIA A	1	0,26	1,92	2,18
FASCIA B	2	0,26	2,24	2,50
FASCIA C	3	0,26	2,45	2,71
FASCIA D	4	0,26	2,61	2,87
FASCIA E	>4	0,26	2,74	3,00

Tariffe per utenze non domestiche – anno 2023

Categorie	TFund (€/mq)	TVund (€/mq)	Tund (€/mq)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	1,63	2,11
Cinematografi e teatri	0,48	1,28	1,76
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	1,56	2,04
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,48	2,20	2,68
Stabilimenti balneari	0,48	0,67	1,15
Esposizioni, autosaloni	0,48	1,55	2,03
Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorazione	0,48	3,53	4,01
Alberghi e agriturismi senza ristorante, pensioni, bed & breakfast	0,48	3,36	3,84
Case di cura e riposo	0,48	4,15	4,63
Ospedali	0,48	4,15	4,63
Uffici, agenzie, studi professionali, laboratori analisi	0,48	5,17	5,65
Banche ed istituti di credito	0,48	5,12	5,60
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,48	5,03	5,51
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,48	5,03	5,51
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato; commercio all'ingrosso	0,48	3,70	4,18
Banchi di mercato beni durevoli	0,48	9,48	9,96
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,48	5,02	5,50



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, attività edilizia	0,48	4,44	4,92
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,48	3,41	3,89
Attività industriali con capannoni di produzione	0,48	2,06	2,54
Attività artigianali di produzione beni specifici, frantoi	0,48	4,16	4,64
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,48	14,86	15,34
Mense, birrerie, amburgherie	0,48	14,86	15,34
Bar, caffè, pasticceria, gelateria	0,48	16,09	16,57
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,48	9,84	10,32
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,48	6,33	6,81
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,48	10,20	10,68
Ipermercati di generi misti	0,48	5,92	6,40
Banchi di mercato generi alimentari	0,48	15,22	15,70
Discoteche, night club, sale giochi e scommesse	0,48	5,02	5,50



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio è stato sempre effettuato con efficacia e tempestività. Al 2023 i risultati di raccolta differenziata hanno evidenziato un lieve calo. La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2023 si è attestata al 61,36 % (D.G.R. Liguria n. 601/2024) ed il Comune di Vado Ligure non ha raggiunto l'obiettivo di legge di raccolta differenziata fissato al 65%, così come era accaduto anche nel 2022.

I fattori che hanno contribuito a determinare il mancato conseguimento dei risultati previsti sono diversi, fra gli altri si ritiene di individuare:

- migrazione del rifiuto adottata in particolare dalla fetta della popolazione meno attenta e impegnata nella differenziazione del rifiuto;
- gli effetti del periodo COVID-19, durante il quale il principio della differenziazione era stato fortemente indebolito ed il ritorno alle precedenti abitudini può non essere immediato;
- l'iter di affidamento del servizio su scala d'ambito provinciale che non ha consentito ai gestori una programmazione più compiuta e armonizzata;
- il costante incremento di presenze legate al turismo nella stagione estiva;

CONSIDERAZIONI FINALI

All'esito dell'analisi dei dati sopra riportati, la gestione del servizio svolta dall'Affidatario risponde ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e non altera gli equilibri di bilancio dell'ente poichè i costi sono, per legge, integralmente coperti dalla tariffa imposta agli utenti del servizio (TARI) d'altro canto poiché il comune è socio al 78,83 % della società affidataria SAT SpA, lo stesso partecipa sostanzialmente anche agli utili che la stessa ricava dal servizio in maniera non irrilevante.

Il servizio pubblico locale in oggetto viene svolto nel pieno rispetto di quanto definito nel vigente capitolato di servizio, così come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 20.06.2016 e allegato sub A al citato contratto stipulato in data 20/01/2017, Rep. n. 3343.

La Società S.A.T. S.p.A., in ogni caso, si è dimostrata sempre ampiamente collaborativa, disponibile a mettere in atto interventi e procedure per risolvere criticità o esigenze particolari del Comune. Sono conservate agli atti le tracce di segnalazioni, corrispondenze e dei relativi interventi effettuati. Al momento, non si ravvisa l'opportunità di modifiche alle modalità di erogazione/gestione del servizio tenuto conto peraltro che in data 14/10/2023 è stato sottoscritto, tra Provincia di Savona e la Società S.A.T. S.p.A., il Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti urbani nel Bacino di Affidamento "Provinciale" della Provincia di Savona per cui la gestione del servizio è, da quella data, regolata dell'affidamento effettuato dell'ente di Bacino Provincia di Savona e non più dal Comune di Vado Ligure.

Vado Ligure, 14/10/2024

IL RESPONSABILE
SETTORE TUTELA AMBIENTE
Ing. Fabio Tognetti

COMUNE DI VADO LIGURE
Settore VI Corpo Polizia Municipale

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio consiste nell'attività di fornitura, installazione, gestione e manutenzione, senza alcun onere finanziario per l'Ente, di segnaletica direzionale privata di cui all'art. 134 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada, limitatamente alle tipologie di indicazioni previste al comma 1, lettera b): industriali, artigianali, commerciali e lettera c): alberghiere, nel Comune di Vado Ligure.

Detto servizio riveste carattere di pubblica utilità, essendo interesse del Comune che sulla rete viaria di competenza sia presente un valido “sistema” di segnaletica direzionale di localizzazione delle attività economiche, così da garantire maggiore sicurezza e fluidità del traffico veicolare, evitando distrazioni da parte dei conducenti e riducendo i transiti passanti e la circolazione infruttuosa alla ricerca di esercizi privati.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio prevede che la Ditta affidataria si faccia carico degli obblighi/oneri e delle attività di seguito elencate:

- trasporto, apposizione (comprendendo ogni opera di progettazione e realizzazione di scavi e fondazioni, ripristino dell'area interessata dai lavori ed, in particolare, del manto stradale e della segnaletica stradale orizzontale, riparazione e/o risarcimento di danni arrecati a condotte ed impianti delle reti di servizio, ecc...), manutenzione, gestione, rimozione e avvio a corretto smaltimento dei manufatti segnaletici installati (laddove resosi necessario o richiesto dal Comune), con i relativi costi;
- rimozione e corretto smaltimento delle installazioni segnaletiche preesistenti e non più autorizzate, con le spese derivanti;
- spostamento e ricollocazione di installazioni, per motivate sopravvenute esigenze di pubblico interesse, con i costi del caso;
- per installazioni su tratti di strada non comunali, richiesta ed acquisizione del nulla osta tecnico dell'ente proprietario della strada;
- laddove necessario, richiesta ed acquisizione del consenso del proprietario del sedime ove si realizza l'installazione;
- sistematico monitoraggio dello stato di conservazione delle installazioni ed intervento d'iniziativa in caso di necessità, effettuando, senza ritardo, tutti gli interventi di ripristino delle condizioni di integrità, sicurezza, funzionalità e decoro dei segnali direzionali e dei relativi supporti che, per qualsivoglia ragione (normale usura, causa naturale od accidentale, colposa o dolosa, ecc...), dovessero risultare danneggiati, imbrattati o comunque non correttamente leggibili; gli interventi “ordinari” seguenti a segnalazione del Comune devono essere eseguiti entro 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento di apposita nota scritta di richiesta, via e-mail a casella di posta elettronica certificata, mentre, in caso di urgenza derivante da situazioni di pericolo, l'intervento deve essere attivato entro 12 (dodici) ore dalla richiesta, anche semplicemente anticipata per via telefonica e poi formalizzata tramite e-mail riportante data e ora del primo avviso; ai fini di cui sopra, il Concessionario dove fornire e mantenere costantemente in uso (anche in ore serali e notturne e nei festivi) una casella di posta elettronica certificata alla quale indirizzare le richieste scritte d'intervento ed un recapito telefonico fisso (se non costantemente reperibile con deviazione di chiamata) o mobile per le urgenze, reperibile sull'intero arco delle 24 ore ed in tutte le giornate dell'anno, festivi

compresi; al termine dell'intervento richiesto dal Comune, il Concessionario deve dare comunicazione scritta di fine lavori, mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comando di Polizia Municipale; in caso di particolari emergenze derivanti da installazioni pericolanti che necessitino di un immediato intervento di messa in sicurezza, il Comune potrà effettuare una prima azione di fissaggio/rimozione dei manufatti, richiedendo poi l'intervento del Concessionario per il ripristino definitivo, con facoltà per l'Ente di addebitare i relativi costi al Concessionario.

Il servizio è affidato alla ditta CIBRA PUBBLICITÀ S.r.l., di seguito meglio individuata, con determinazione del Responsabile del Settore VI Polizia Municipale n. 3150 del 28/12/2023, all'esito di procedura ad evidenza pubblica, esperita, a fronte di convenzione, dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Savona – SUA.SV, per l'affidamento in concessione del predetto servizio, per la durata di anni solari 5 (cinque), con scadenza contrattuale il 31/12/2028, importo contrattuale pari a € 90.500,00, oltre IVA nella misura di legge.

Non è previsto alcun contributo o altra forma di sovvenzione da parte del Comune a favore dell'Affidatario per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del servizio, il cui inerente rischio imprenditoriale è assunto integralmente dall'Affidatario ma - congiuntamente ad esso - gli è trasferito anche il potere reale di incidere sui fattori produttivi (risorse umane, innovazione e manutenzione impianti, relazioni con l'utenza).

Il corrispettivo per il Concessionario, derivante dalle prestazioni richieste nell'ambito del presente affidamento, è costituito dallo sfruttamento commerciale, in regime di esclusiva, degli impianti di segnaletica direzionale privata, mediante richiesta ai soggetti fruitori delle indicazioni di localizzazione del pagamento di una somma annuale onnicomprensiva (includente, quindi, anche l'imposta sulla pubblicità che il Concessionario riversa per conto del "cliente"), il cui importo massimo per ciascun segnale è stabilito in € 150,00, oltre IVA ai sensi di legge.

L'Affidatario versa al Comune un canone concessorio annuo pari a € 18.100,00, oltre IVA ai sensi di legge (per il precedente periodo di concessione con scadenza 31/12/2023 il canone ammontava a € 14.300,00 oltre IVA).

Tale canone concessorio è comprensivo del Canone per occupazione del suolo pubblico, laddove dovuto.

Resta, invece, in capo al Concessionario l'obbligo di corrispondere al Comune (o a chi per esso), per conto dei soggetti fruitori della segnaletica direzionale privata, l'imposta sulla pubblicità, secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comando di Polizia Municipale svolge un controllo concomitante sulla gestione del servizio, con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi di puntuale cura dello stato d'uso degli impianti segnaletici installati.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

CIBRA PUBBLICITA' S.r.l., con sede in San Maurizio Canavese (TO), Via Paolo Tesio 25, 10077, partita IVA 00501230015.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito, per il triennio 2021-2023, si riportano i dati del fatturato prodotto in ragione dell'affidamento del servizio, comunicati dalla Ditta concessionaria.

Anno 2021	fatturato: € 21.755,40
Anno 2022	fatturato: € 18.682,95
Anno 2023	fatturato: € 20994,13

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I risultati della gestione risultano in linea con gli standard di qualità del servizio stabiliti contrattualmente.

In particolare, l'Affidatario, di iniziativa o su segnalazione del Comando di Polizia Municipale, effettua puntualmente, nel rispetto delle dovute tempistiche, i necessari interventi di riparazione/sostituzione degli impianti segnaletici usurati/danneggiati.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La Società Concessionaria del servizio ha assicurato il valido svolgimento dell'attività gestionale affidata, con regolare adempimento degli obblighi contrattualmente assunti.

6. VINCOLI

La posa in opera della segnaletica direzionale privata è svolta nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) e norme correlate.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del servizio svolta dall'Affidatario risponde ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La gestione ha effetti positivi sugli equilibri di bilancio dell'ente, che non sopporta costi e incassa il canone concessorio annuale, a fronte di un servizio di pubblica utilità, che non sarebbe in grado di gestire in economia per mancanza di risorse umane e organizzative adeguate.

Il Responsabile del Settore VI Corpo Polizia Municipale
Dott. Domenico Cerveno



Comune di Vado Ligure
Provincia di Savona

Settore III Servizi Socio-Assistenziali, Educativi, Culturali e Sportivi

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SETTORE III
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORTIVI**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NIDO D'INFANZIA COMUNALE “FRAGOLE E FOLLETTI”

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento ha per oggetto la gestione del Nido d'Infanzia Comunale “Fragole e Folletti”.

NIDO D'INFANZIA COMUNALE “FRAGOLE E FOLLETTI”

Il Nido d'Infanzia è un servizio a carattere educativo e sociale, rivolto a tutti i bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 36 mesi, che concorre, in sostegno alle responsabilità genitoriali e familiari, alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini, assicurando la realizzazione di programmi educativi, il gioco, i pasti e il riposo.

Il nido d'infanzia costituisce una rete di opportunità in cui i bambini sono riconosciuti come soggetti competenti ed attivi, protagonisti del loro sviluppo e della loro esperienza, titolari di diritti e portatori di originali identità.

Detto servizio è articolato in gruppi di bambini - tendenzialmente omogenei - individuati in relazione alla fascia di età:

- Piccoli o lattanti: bambini dai 3 ai 12 mesi;
- Medi o Semidivezzi: bambini dai 13 ai 24 mesi;
- Grandi o Divezzi: bambini dai 25 mesi ai 36 mesi.

Sul territorio comunale non insistono altri Servizi – pubblici e/o privati – destinati ai minori delle suddette fasce di età; pertanto, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di mantenere e proseguire il servizio in argomento, anche in considerazione del fatto che lo stesso, in questi anni, abbia pienamente adempito in ordine alle seguenti finalità/funzioni:

supportare le famiglie, con genitori entrambi lavoratori, nel loro ruolo e garantire il mantenimento dell'occupazione femminile;

offrire ai bambini ed alle loro famiglie opportunità educative, di socializzazione e di integrazione promuovendo la cultura dell'infanzia attraverso personale specializzato che opera secondo il metodo di lavoro di gruppo e della collegialità;

garantire l'inserimento di minori portatori di handicap e promuovere la cultura dell'integrazione;

promuovere la collaborazione con altri servizi socio-educativi e scolastici.

Dal punto di vista meramente tecnico, il progetto educativo ed organizzativo, elaborato dal team di lavoro della struttura, deve contenere le scelte educative/metodologiche ed organizzative delle risorse del servizio e del territorio, oltre agli obiettivi volti alla promozione dello sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini, valorizzandone creatività, espressività, conoscenze e processi di ricerca.

Viene presentato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, per condividerne i contenuti e gli obiettivi educativi.

Dovrà essere prevista una valutazione periodica dell'andamento dell'azione educativa, per verificarne l'efficacia e - ove necessario - apportare le opportune misure per il miglioramento dell'intervento. Particolare importanza viene rivolta alla documentazione del processo educativo, che dovrà essere realizzata attraverso l'utilizzo di modalità e strumenti rispetto agli interlocutori a cui è rivolta (Educatori, famiglie, bambini).

Per le suddette motivazioni, gli Operatori devono possedere professionalità e competenze specifiche in una dimensione educativa che si realizza attraverso la relazione con i bambini e le loro famiglie, privilegiando la dimensione collegiale, attraverso lo svolgimento di attività di progettazione, programmazione e realizzazione dei percorsi educativo-didattici, oltre a

promuovere e sostenere le abilità e le capacità dei bambini.

La capienza di bambini autorizzata e riconosciuta alla struttura è pari a n. 42 unità, mentre il trend dei frequentanti nell'ultimo biennio è assestato sulle n. 35 unità.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Importo dell'affidamento	Il valore dell'appalto è stato stimato in Euro 677.843,40 iva esclusa, per tutta la durata temporale dell'affidamento così determinato: <ul style="list-style-type: none">• Valore annuo: euro 225.697,80 oltre euro 250,00 oneri per la sicurezza = 225.947,80;• Valore proroga annua: euro 31.178,00 oltre euro 500,00 oneri per la sicurezza = 31.678,00;• Valore proroga tecnica di massimo 4 mesi: euro 75.315,93oltre euro 33,33 oneri per la sicurezza = 75.349,26;
Ente affidante	Comune di Vado Ligure – c.f. / p.i. 00251200093.
Tipo di affidamento	Gestione esternalizzata del Servizio Educativo “Nido d’Infanzia”
Modalità di affidamento	Procedura aperta telematica. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 108 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.
Durata dell'affidamento	Triennale – Trentatre mesi - data di inizio dell'affidamento: 01.01.2024. L'appalto prevede la facoltà del rinnovo del contratto per la durata di anni uno e la proroga tecnica di massimo mesi 4. Termine di scadenza 31/12/2026, come da stipula della scrittura pubblica tra il Comune di Vado Ligure e l'aggiudicatario. Nel caso in esame il valore dell'appalto è costituito prevalentemente dalla manodopera – indicativamente il 98% -, quale monte ore per l'espletamento del Servizio socio-educativo di che trattasi, oltre ad una minima percentuale di costi relativi agli oneri accessori.

Soggetto affidatario	Impresa “ANTEO” Cooperativa Sociale Onlus, avente sede legale ed amministrativa in Via Piacenza n. 11 – 13900 Biella – P.IVA/C.F.: 01758780025 -;
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Affidamento dell’immobile Comunale adibito a Nido d’Infanzia Comunale denominato “Fragole e Folletti”, ubicato in Vado Ligure in Via Sabazia al civ 76.
	L’appalto ha per oggetto l’espletamento del Servizio Educativo all’interno della struttura comunale, rivolto ai minori di età ricompresa fra i tre mesi ed i tre anni.

OGGETTO: La gestione del Nido d’Infanzia comprende una variegata tipologia di attività e servizi, sinteticamente di seguito riportate:

- servizio educativo e di accudimento;
- cura e l’igiene personale del bambino;
- raccordo con le famiglie dei bambini frequentanti;
- collaborazione con i servizi del territorio; in particolare, si richiama la collaborazione con la Scuola d’Infanzia “Fantasia e Magia”, ubicata nel medesimo stabile, per agevolare la continuità nei servizi per l’infanzia;
- collaborazione con i servizi socio-sanitari per l’assistenza ai bambini appartenenti a nuclei familiari in situazione di fragilità sociale o con problemi di carattere sanitario;
- collaborazione con i Servizi Sociali Comunali che provvederanno alla raccolta delle iscrizioni, gestione della graduatoria e del software dedicato alla gestione delle rette mensili di frequenza relative a ciascun bambino iscritto;
- distribuzione e assistenza nella somministrazione dei pasti ai bambini, nel rispetto delle tabelle dietetiche predisposte ai sensi della normativa vigente;
- acquisto dei prodotti e attrezzi per la pulizia e igiene, nonché il servizio di pulizia e igiene di tutti i locali della struttura e delle attrezzature ludiche e della cucinetta e lavanderia;
- fornitura di materiale igienico-sanitario e di pronto soccorso;
- fornitura di materiale di cancelleria e di piccola attrezzatura ludico-didattica;
- organizzazione e svolgimento di attività didattiche, pedagogiche ed amministrative.

ESTREMI ATTI DI AFFIDAMENTO

Determinazione del Responsabile Settore III R.G. n. 431 del 20/02/2024, ad oggetto
“SERVIZIO EDUCATIVO - NIDO D’INFANZIA COMUNALE FRAGOLE E FOLLETTI – ATTESTAZIONE EFFICACIA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE, AUTORIZZAZIONE

ALLO SVINCOLO DELLE CAUZIONI PROVVISORIE E TRASFORMAZIONE DELLE PRENOTAZIONI IN IMPEGNI DELLA SPESA”.

CRITERI TARIFFARI: il regime tariffario previsto in capo agli utenti è disciplinato da apposito Regolamento Comunale, ad oggetto: “*REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ED IL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE - FRAGOLE E FOLLETTI*”, approvato con Delibera di Consiglio Comunale R.G. n. 35 del 29/09/2022, nel quale si dispone – all’art. 7 – che la determinazione delle tariffe, ai fini della partecipazione degli utenti al costo del servizio, è determinata sulla base dei seguenti principi:

- Progressività della contribuzione secondo criteri di equità e solidarietà, in relazione alle condizioni economiche effettive;
- Adozione di metodologie di valutazione della situazione economica imparziali e trasparenti.

La tariffa a carico della famiglia dei minori frequentanti il Nido d’Infanzia è determinata annualmente dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento, sia in riferimento al costo della retta mensile di frequenza, che al costo del pasto.

Con deliberazione di Giunta Comunale R.G. n. 155 del 12/12/2022, ad oggetto TARFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DI COMPETENZA DEL SETTORE IX – SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - ANNO 2022 -, sono state determinate le tariffe in capo ai cittadini fruitori del Servizio in argomento nei termini di seguito precisati:

TARIFFA PER RESIDENTI

QUOTA FISSA UNA TANTUM DI ISCRIZIONE

Euro 25,00

VALORE ISEE	RESIDENTI RETTA MENSILE ORE 14	RESIDENTI RETTA MENSILE ORE 17	RESIDENTI RETTA MENSILE ORE 18	COSTO PASTO SINGOLO
INF. EURO 6.500	150,00	180,00	200,00	€ 4,00 CAD
DA 6.501 A 8.000	200,00	220,00	240,00	€ 4,00 CAD
DA 8.001 A 10.000	250,00	270,00	290,00	€ 4,00 CAD
DA 10.001 A 12.000	280,00	300,00	320,00	€ 4,00 CAD
DA 12.001 A 15.000	300,00	320,00	340,00	€ 4,00 CAD
DA 15.001 A 25.000	320,00	340,00	360,00	€ 5,00 CAD
DA 25.001 A 30.000	350,00	370,00	390,00	€ 5,30 CAD
OLTRE 30.001	400,00	420,00	440,00	€ 5,30 CAD

TARIFFA PER NON RESIDENTI

QUOTA FISSA UNA TANTUM DI ISCRIZIONE	Euro 25,00
TARIFFA FISSA MENSILE	costo vivo del servizio
TARIFFA DEL SIGOLO PASTO	Euro 5,44

Si precisa che i proventi derivanti dai suddetti Servizi sono introitati direttamente dall'Ente.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La Regione Liguria, attraverso apposite Commissioni facenti capo ad A.Li.Sa., effettua periodici controlli, sia attraverso la tenuta e verifica della documentazione cartacea/informatica, sia attraverso sopralluoghi mirati alla verifica dei previsti standard strutturali. Oltre ai suddetti controlli, gli uffici comunali preposti svolgono un costante monitoraggio sugli aspetti organizzativi e gestionali.

In generale la Ditta affidataria risulta – ad oggi – aver puntualmente ottemperato agli obblighi contrattualmente previsti.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

In generale, considerato che il soggetto affidatario risulta essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, oltre che della Certificazione UNI 11034:2003 “Servizi all’infanzia. Requisiti del servizio” specifica per nidi”, è prevista la costante adozione e messa in atto di documentazione e procedure ai fini del rispetto e del mantenimento delle suddette certificazioni.

Si evidenzia come il servizio del Nido d’Infanzia sia sempre stato – tradizionalmente – un servizio di elevata qualità e cura, molto apprezzato dalle famiglie del territorio, con elevata capacità di interazione con gli altri attori locali, sia pubblici, che privati.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. Gli obblighi contrattuali, sostanzialmente, sono riferibili al rispetto ed alla messa in atto di tutte le indicazioni e disposizioni in ordine alle seguenti macro-tematiche:
 - Organizzazione del servizio;
 - Modalità di gestione del servizio;
 - Rispetto della vigente normativa in materia, oltre che del regolamento Comunale e di quanto previsto e contenuto nel progetto-Offerta;
 - Mantenimento e conservazione di tutti gli arredi ed attrezzi presenti all’interno della struttura.

La Ditta affidataria, ad oggi, ha puntualmente ottemperato a quanto sopra illustrato.

6. VINCOLI

La normativa regionale – nello specifico la L.R. n. 9 del 11/05/2017 – prevede severe disposizioni in merito ai requisiti standard strutturali, oltre che ai contenuti del progetto socio-pedagogico ed educativo riferibili al Nido d'Infanzia.

Ne consegue un'attenta e puntuale tenuta ed aggiornamento di documentazione e messa in atto di procedure, oltre alla formazione continua del personale.

La Ditta affidataria, ad oggi, ha puntualmente ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto in essere.

7. ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si illustra il trend economico nell'ultimo triennio 2021/2023

ANNUALITÀ	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE
2021	86.258,21	268.272,96
2022	167.785,16	339.885,34
2023	191.613,51	181.066,24

8. CONSIDERAZIONI FINALI

L'elevata ed importante funzione sociale del Nido, oltre alla costante richiesta e necessità da parte delle famiglie di accudimento dei propri figli, il servizio è particolarmente apprezzato dagli utenti e la situazione gestionale che è stata verificata appare soddisfacente. Tali considerazioni hanno indubbiamente inciso sulla scelta del mantenimento e crescita di detto Servizio per la prima infanzia pur in presenza di una spesa rilevante che non viene interamente coperta dalle entrate derivanti dalle rette applicate. Il complessivo equilibrio finanziari dell'intero bilancio dell'ente non è tuttavia compromesso dall'andamento economico del servizio (il cui costo peraltro, per sua natura, non può evidentemente essere ribaltato sugli utenti che spesso sono famiglie a basso reddito). Si evidenzia, peraltro, che nell'ultimo quinquennio, sono stati istituiti a livello statale e regionale, appositi Fondi finalizzati al potenziamento e consolidamento del Sistema di Educazione e Istruzione -6 anni. Detti trasferimenti pubblici, parametrati su una serie di criteri, sono finalizzati al sostenimento dei costi sia in parte corrente, che in parte investimenti. Utilizzando anche detti fondi l'ente è pertanto in grado di meglio sostenere i predetti costi a carico del proprio bilancio ed ha pertanto colto l'opportunità di realizzare nell'ultimo triennio (soprattutto nel periodo post-covid), progetti innovativi ed integrativi, con un elevato coinvolgimento delle famiglie e del territorio, rilanciando il Servizio sia in termini qualitativi, che quantitativi potendo diventare un Servizio di eccellenza del comprensorio territoriale. Il servizio, sulla scorta dai dati sopra esposti, non altera, come detto, gli equilibri complessivi del bilancio comunale ed è compatibile con i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Allo stato quindi non paiono necessarie ulteriori modifiche od innovazioni nelle modalità di erogazione e/o gestione del servizio in questione.

Il Responsabile Settore III
Servizi Socio-Assistenziali,
Educativi, Culturali e Sportivi
(A.S. Silvia Rebattoni)



Comune di Vado Ligure

Provincia di Savona

Settore III Servizi Socio-Assistenziali, Educativi, Culturali e Sportivi

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SETTORE III
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORTIVI**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL AL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

**IMPIANTO SPORTIVO
STADIO COMUNALE “F. CHITTOLENA”**

C) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

GESTIONE DELLO STADIO COMUNALE “F. CHITTOLENA”

L'affidamento ha per oggetto la gestione dell'impianto sportivo denominato Stadio Comunale "F. Chittolina". L'impianto - sito nel Comune di Quiliano, in località Valleggia, al civico n. 33 di Via Diaz - è individuato catastalmente al Fg. 53 - Mappale 1008 del Comune di Quiliano ed al Fg. 13 Mapp. 378 del Comune di Vado Ligure, per una superficie di complessivi mq 31.000,00 ca., ed è costituito:

- da un corpo di fabbrica principale, ospitante le tribune coperte, l'alloggio del custode, gli spogliatoi, gli uffici, i magazzini, il bar ed i servizi destinati al pubblico;
 - da separati fabbricati destinati a tribune scoperte, biglietterie, palestra e locali per impianti di servizio;
 - da un campo da calcio a 11 in erba naturale oltreché da una pista regolamentare ad otto corsie e dalle altre pedane necessarie allo svolgimento delle specialità dell'atletica leggera.
- Il concessionario si impegna a gestire l'impianto affidato primariamente ai fini dello svolgimento delle attività sportive consentite di cui al vigente contratto, oltre che garantirne l'uso pubblico finalizzato alla pratica sportiva, sia agonistica che amatoriale, attivandosi perché sia privilegiato un utilizzo che valorizzi la funzione sociale dello sport.

Nell'ambito della gestione del suddetto impianto sportivo, è consentita – altresì – la conduzione, di servizio bar e/o ristorante (ubicato all'interno della struttura impiantistica), ovvero la vendita di alimenti e bevande tramite apparecchi automatici, previa autorizzazione del Comune.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

OGGETTO: Gestione dell'impianto sportivo e delle annesse strutture ed attrezzature.

TIPOLOGIA AFFIDAMENTO: Concessione.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Indagine volta a recepire manifestazioni di interesse da parte di Associazioni o Società Sportive senza fini di lucro, in conformità al D.L. 185/2015 - convertito nella Legge 22 gennaio 2016 n. 9 - ed all'art. 17, comma 2, del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 06/07/2017. L'affidamento ha una durata di anni 20 (venti), a far data dal 01/01/2018.

VALORE AFFIDAMENTO:

Il quadro economico previsto nei termini convenzionali consiste principalmente in lavori di riqualificazione ed ammodernamento dell'impianto in capo ai soggetti gestori, fra i quali la fornitura e posa in opera di sistema in erba sintetica omologato dalla F.I.G.C. - L.N.D. ed in possesso delle attestazioni ufficiali riferite al Regolamento "Professional" approvato dalla C.I.S.E.A. (Commissione Impianti Sportivi in Erba

Sintetica), per un importo di € 350.000,00=, oltre IVA, per un totale di complessivi € 427.000,00=, spazi adibiti a spogliatoi, da ricavarsi per mezzo della trasformazione di locale tecnico esistente ed attualmente occupato da centrale termica in disuso, piano economico euro 77.000,00.

Pertanto, il valore complessivo della concessione è quantificabile in Euro 504.000,00 per l'intero arco temporale della concessione – vent'anni -; su base annuale Euro 25.200,00.

CANONE D'USO

In funzione delle modalità con le quali si è disposto l'affidamento oggetto della presente convenzione (ex art. 15, comma 6, del D.L. 185/2015, convertito nella Legge 22 gennaio 2016, n. 9) oltretutto del fatto che l'impianto risulta privo di rilevanza economica (deliberazione della G.C. n. 121 del 23/08/2017), il concessionario non è soggetto al pagamento di canoni d'uso a favore del Comune.

ONERI ECONOMICI A CARICO DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale corrisponde al soggetto gestore - a titolo di contributo per la gestione dell'impianto – l'importo annuale di Euro 25.500,00=.

ESTREMI PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE

Deliberazione di Giunta Comunale R.G. n. 177 del 13/12/2017 e Determinazione del Responsabile Settore VIII R.G. n. 1461 del 28/12/2017, ad oggetto AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLO STADIO COMUNALE “F. CHITTOLETTA” ALL'A.S.D. VADO F.C. AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6, DEL D.L. N. 185/2015, CONVERTITO NELLA LEGGE 22 GENNAIO 2016, N. 9. DEFINIZIONE DEI TERMINI CONTRATTUALI E IMPEGNO DELLA SPESA”.

CRITERI TARIFFARI:

L'utilizzo dell'impianto, non avendo rilevanza economica, risulta essere gratuito. L'uso a titolo gratuito dovrà altresì concedersi alle scuole di ogni ordine e grado per la preparazione e lo svolgimento di manifestazioni sportive studentesche e per attività riferite allo svolgimento dei progetti scuola sport inseriti nei P.O.F. delle scuole dell'obbligo. In deroga alle previsioni di cui al vigente contratto, il Comune si riserva la facoltà di concedere a titolo gratuito gli impianti sportivi a società, associazioni sportive, federazioni e privati che ne facciano richiesta per la realizzazione di attività occasionali rispondenti a finalità di pubblico interesse, valutate di volta in volta dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo, tenendo conto primariamente delle seguenti condizioni:

- assenza di fini di lucro dell'Ente richiedente;
- accesso gratuito del pubblico alla manifestazione;
- utilità sociale della manifestazione.

In considerazione, però, dei complessivi oneri gestionali assunti, il concessionario, a fronte di una sub-concessione, applica al sub-concessionario le tariffe d'uso nei termini deliberati annualmente dall'Amministrazione Comunale e riscuote le medesime. Il concessionario dovrà rilasciare al soggetto utilizzatore regolare fattura o ricevuta. Nel caso di sub-concessioni annuali, il concessionario dovrà richiedere il

pagamento del dovuto frazionato in ratei trimestrali, da versarsi nei termini stabiliti nei rispettivi atti convenzionali.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI.

- Investimenti per complessivi Euro 504.000,00:
 - Campo da calcio a 5 in erba sintetica, posizionato nella parte orientale del complesso sportivo, in adiacenza alla pista di atletica, piano economico euro 427.000,00;
 - spazi adibiti a spogliatoi, da ricavarsi per mezzo della trasformazione di locale tecnico esistente ed attualmente occupato da centrale termica in disuso, piano economico euro 77.000,00.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO E MODALITÀ:

La Federazione alla quale il Concessionario è affiliato, la Commissione di Vigilanza, gli Uffici tecnici comunali preposti, rappresentano i principali soggetti deputati alle suddette attività. Le verifiche periodiche effettuate, anche a mezzo di sopralluoghi, riguardano sia il rispetto dei requisiti e delle specifiche tecniche dell'impianto, sia la regolare tenuta ed aggiornamento della documentazione prevista ai sensi di legge, ed ogni altro elemento costituente obbligo ascritto a carico del Concessionario.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

A.S.D. Vado F.C. con sede legale in Via Diaz, 33 – Valleggia – Quiliano (P.I. e Codice Fiscale n. 00829080092);

Affidamento della gestione dell'impianto sportivo denominato Stadio Comunale “F. Chittolina” ubicato Via Diaz, 33 – Valleggia – Quiliano.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

In termini qualitativi, le suddette migliorie hanno comportato un notevole incremento degli investimenti iniziali previsti ai fini migliorativi dell'impianto in parola, andando a migliorare ulteriormente ed in modo significativo le potenzialità del complesso sportivo, incrementandone qualitativamente e quantitativamente gli elementi strutturali deputati all'assolvimento della promozione sportiva e venendo a costituire una valorizzazione complessiva – funzionale e patrimoniale – decisamente maggiore rispetto a quella sulla base della quale si era addivenuti all'affidamento gestionale ex art. 15, comma 6, del D.L. 185/2015.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

In generale, al Concessionario competono tutte le attività gestionali e le spese relative alla conduzione dell'impianto concernenti:

- a) custodia, apertura e chiusura;
- b) pulizia e ordinaria manutenzione;
- c) fornitura di acqua, luce e gas;
- d) tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Al concessionario fanno altresì capo le seguenti obbligazioni:

1. mantenere le condizioni di agibilità, di fatto e di diritto, dell'impianto provvedere direttamente all'eliminazione delle cause che vi ostassero, segnalando tempestivamente le problematica all'Amministrazione Comunale;
2. predisporre il piano di emergenza per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e provvedere al mantenimento dei presidi antincendio, provvedendo alle annuali verifiche ed alla tenuta dei relativi registri;
3. verificare che gli accessi alla struttura non superino il numero degli spettatori previsti dal vigente certificato di agibilità;
4. vigilare sulla corretta osservanza del "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali" da parte degli utenti, provvedendo ad allontanare chiunque tenga un comportamento pregiudizievole al buon funzionamento dell'impianto o alle attività che in esso si svolgono;
5. mantenere nella struttura, durante i periodi di utilizzo, un dirigente dotato di apposita tessera di riconoscimento che assicuri il rispetto della presente convenzione e ne risulti responsabile. I nominativi dei dirigenti responsabili sono comunicati preventivamente al Comune;
6. presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell'impianto;
7. presentare un prospetto annuale dei lavori di manutenzione programmata effettuati nell'anno concluso e un prospetto dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo;
8. rendicontare sullo stato di realizzazione delle opere di cui all'art. 1, comma 4 della presente convenzione;
9. obblighi di gestione della sicurezza come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 18/03/1996 all'articolo 19 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2005;
10. qualsiasi onere o responsabilità relativo a procedimento o richiesta per l'ottenimento di autorizzazioni inerenti l'attività gestionale con riguardo alla normativa;
11. manutenzione ordinaria dell'impianto.

Il concessionario rispetta puntualmente e sistematicamente tutti gli obblighi contrattualmente previsti.

VINCOLI

I vincoli, sostanzialmente, sono riferibili al rispetto ed alla messa in atto di tutte le azioni e procedure previste dalla vigente normativa in materia.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le azioni proposte ed effettuate dall'attuale concessionario in termini di opere ed investimenti, in adesione al principio di sussidiarietà orizzontale, mirano a realizzare gli interessi della collettività amministrata perseguendo finalità istituzionali proprie dell'ente locale, quali, nello specifico, quella concernente la promozione sportiva. La verifica effettuata, in relazione ai dati sopra esposti, attesta una situazione gestionale del servizio pienamente soddisfacente.

L'interesse pubblico è ulteriormente tutelato dalla previsione della assunzione degli oneri realizzativi a carico del proponente, consentendo all'A.C. di economizzare rilevanti risorse garantendo un sostanziale risparmio di spesa. L'impatto della gestione del predetto servizio non altera il complessivo equilibrio del bilancio dell'ente. Non si ravvede la possibilità, né peraltro la necessità di modifiche, alternative e/o innovazioni del servizio nell'ambito del rapporto concessorio in atto che ha durata ventennale a decorrere dal 01.01.2018.

Il Responsabile Settore III
Servizi Socio-Assistenziali,
Educativi, Culturali e Sportivi
(A.S. Silvia Rebattoni)



**Comune di Vado Ligure
Provincia di Savona**

Settore III Servizi Socio-Assistenziali, Educativi, Culturali e Sportivi

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SETTORE III
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORTIVI**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL AL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

**IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE
PALLONE GEOTICO GIARDINI A MARE “C. COLOMBO”**

L'affidamento ha per oggetto la gestione dell'impianto sportivo denominato PALLONE GEODETICO DEI GIARDINI A MARE “C. COLOMBO”. Detta struttura polisportiva geodetica, risulta essere ubicata nell'area dei giardini a mare, ricompresa nelle aree e nei beni del demanio marittimo, come da decreto Ministeriale del 6 aprile 1994. Il Comune di Vado Ligure risulta essere titolare di detto impianto, a seguito di specifica ed apposita concessione demaniale.

Tale impianto può essere adito al gioco della pallacanestro e della pallavolo ed il concessionario, in ogni caso, dovrà garantirne l'uso pubblico finalizzato alla pratica sportiva, sia agonistica che amatoriale, attivandosi perché sia privilegiato un utilizzo che valorizzi la funzione sociale dello sport.

Ogni eventuale diverso utilizzo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune, con specifici atti ed in via eccezionale e temporanea, a fronte, comunque, di precise garanzie a tutela dell'integrità degli impianti stessi.

Il concessionario ha la facoltà di utilizzare l'impianto per le pratiche sportive consentite, disciplinando autonomamente la propria attività sportiva.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

OGGETTO: Gestione dell'impianto sportivo comunale denominato Pallone Geodetico - Giardini a mare ”C. Colombo” e delle annesse strutture ed attrezzature.

TIPOLOGIA AFFIDAMENTO: Concessione.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Detto impianto è stato classificato di categoria A), in applicazione dei “Principi informativi e norme di indirizzo per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali”, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 26/6/1996, così come modificati con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10/5/2007; tale classificazione è risultata necessaria ai fini della precisa individuazione delle norme applicabili ai casi di specie in ordine alle modalità gestionali.

Sulla base di detta classificazione, alla gestione dell'impianto in parola si è dovuto provvedere per il tramite di affidamento a terzi soggetti; per tramite di espletamento gara ad evidenza pubblica, in conformità alle disposizioni di cui ai richiamati “Principi informativi e norme di indirizzo”, così come modificati in recepimento della L.R. n. 15/2004, oggi recepita nel “Testo unico della normativa in materia di sport”, approvato con L.R. n. 40/2009;

DURATA AFFIDAMENTO L'affidamento ha durata di anni cinque, a far data dal 01/10/2021, scadenza 30/09/2026.

VALORE AFFIDAMENTO:

I termini convenzionali non prevedono opere e/o investimenti in capo al Soggetto gestore.

Ne consegue la sola corresponsione da parte dell'A.C. di una somma annua a titolo di compartecipazione ai costi di gestione.

A seguito della disamina del piano economico finanziario relativo all'impianto sportivo comunale in argomento, quest'ultimo risultava privo di rilevanza economica; pertanto, il relativo piano economico finanziario è stato utilizzato come termine massimo di riferimento per la compartecipazione economica comunale e, come tale, utilizzato come base d'asta nella procedura di affidamento, proponendo quale corrispettivo per il servizio relativo un importo annuo pari ad € 13.050,00=, oltre IVA di legge.

CANONE D'USO; In considerazione del fatto che l'impianto risulta privo di rilevanza economica (deliberazione della G.C. n. 121 del 23/08/2017), il concessionario non è soggetto al pagamento di canoni d'uso a favore del Comune.

ESTREMI ATTO AGGIUDICAZIONE: Determinazione del Responsabile Settore VIII R.G. n. 2184 del 28/09/2021, ad oggetto GESTIONE DEL PALLONE GEODETICO DEI GIARDINI A MARE "C. COLOMBO" – INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E CONSEGUENTE IMPEGNO DELLA SPESA".

CRITERI TARIFFARI:

L'utilizzo dell'impianto, non avendo rilevanza economica, risulta essere gratuito. L'uso a titolo gratuito dovrà – altresì - concedersi alle scuole di ogni ordine e grado per la preparazione e lo svolgimento di manifestazioni sportive studentesche e per attività riferite allo svolgimento dei progetti scuola sport inseriti nei P.O.F. delle scuole dell'obbligo. In deroga alle previsioni di cui al vigente contratto, il Comune si riserva la facoltà di concedere a titolo gratuito gli impianti sportivi a società, associazioni sportive, federazioni e privati che ne facciano richiesta per la realizzazione di attività occasionali rispondenti a finalità di pubblico interesse, valutate di volta in volta dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo, tenendo conto primariamente delle seguenti condizioni:

- assenza di fini di lucro dell'Ente richiedente;
- accesso gratuito del pubblico alla manifestazione;
- utilità sociale della manifestazione.

In considerazione dei complessivi oneri gestionali assunti, il concessionario, a fronte di una sub-concessione, applica al sub-concessionario le tariffe d'uso nei termini deliberati annualmente dall'Amministrazione Comunale e riscuote le medesime. Il concessionario dovrà rilasciare al soggetto utilizzatore regolare fattura o ricevuta.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO E MODALITÀ:

La Federazione alla quale il Concessionario è affiliato, la Commissione di Vigilanza, gli Uffici tecnici comunali preposti, rappresentano i principali soggetti deputati alle suddette attività. Le verifiche periodiche effettuate, anche a mezzo di sopralluoghi, riguardano sia il rispetto dei requisiti e delle specifiche tecniche dell'impianto, sia la regolare tenuta ed aggiornamento della documentazione prevista ai sensi di legge, ed ogni altro elemento costituente obbligo ascritto a carico del Concessionario.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Associazione Sportiva Dilettantistica “PALLACANESTRO VADO”, con sede legale a Vado Ligure, Giardini a Mare “C. Colombo” - P.I. e Codice Fiscale n. 01603080092 -;

Affidamento della gestione dell’impianto sportivo denominato “PALLONE GEOETICO – Giardini a Mare C. Colombo” – Vado Ligure -.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il concessionario, nell’ambito delle attività di propria competenza e contrattualmente previste, ha contribuito ad incrementare qualitativamente e quantitativamente gli elementi deputati all’assolvimento della promozione sportiva con una conseguente valorizzazione complessiva sia in termini funzionali, che patrimoniale.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al Concessionario competono tutte le attività gestionali e le spese relative alla conduzione dell’impianto concernenti:

custodia, apertura e chiusura;
pulizia e ordinaria manutenzione;
fornitura di acqua, luce e gas;
tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il Concessionario, oltre a farsi carico di tutte le attività gestionali e delle spese relative alla conduzione dell’impianto deve fronteggiare anche le seguenti obbligazioni:

- mantenere le condizioni di agibilità, di fatto e di diritto;
- predisporre il piano di emergenza per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e provvedere al mantenimento dei presidi antincendio, provvedendo alle annuali verifiche ed alla tenuta dei relativi registri;
- verificare che gli accessi alla struttura non superino il numero degli spettatori previsti dal vigente certificato di agibilità;
- vigilare sulla corretta osservanza del “Regolamento per la gestione e l’uso degli impianti sportivi comunali” da parte degli utenti, provvedendo ad allontanare chiunque tenga un comportamento pregiudizievole al buon funzionamento dell’impianto o alle attività che in esso si svolgono;
- mantenere nella struttura, durante i periodi di utilizzo, un dirigente dotato di apposita tessera di riconoscimento che assicuri il rispetto della presente convenzione e ne risulti responsabile. I nominativi dei dirigenti responsabili sono comunicati preventivamente al Comune;
- presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell’impianto;
- presentare un prospetto annuale dei lavori di manutenzione programmata effettuati nell’anno concluso e un prospetto dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell’esercizio successivo;
- obblighi di gestione della sicurezza come previsto dal Decreto del Ministero dell’Interno 18/03/1996 all’articolo 19 “Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli

“impianti sportivi” con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2005;

- ogni procedimento o richiesta per l’ottenimento di autorizzazioni inerenti l’attività gestionale con riguardo alla normativa igienico-sanitaria, di pubblica sicurezza e di sicurezza sul lavoro;
- manutenzione ordinaria dell’impianto.

Il concessionario rispetta puntualmente e sistematicamente tutti gli obblighi contrattualmente previsti.

5. VINCOLI

I vincoli, sostanzialmente, sono riferibili al rispetto ed alla messa in atto di tutte le azioni e procedure previste dalla vigente normativa in materia.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla scorta dei dati sopra riportati la gestione e le proposte effettuate dall’attuale concessionario, in adesione al principio di sussidiarietà orizzontale, mirano a realizzare gli interessi della collettività amministrata perseguito finalità istituzionali proprie dell’ente locale, quali, nello specifico, quella concernente la promozione sportiva. Le risultanze della verifica effettuata evidenziano una soddisfacente situazione gestionale che appare compatibile con i principi di efficienza efficacia ed economicità dell’azione amministrativa pur in presenza di costi, peraltro contenuti, a carico del bilancio comunale i cui equilibri peraltro non sono compromessi dalla spesa annua sopportata a fronte del servizio reso. Fino allo scadere del servizio in concessione non si intravvedono possibili modifiche, alternative o innovazione nel suo sistema di gestione

Il Responsabile Settore III
Servizi Socio-Assistenziali,
Educativi, Culturali e Sportivi
(A.S. Silvia Rebattoni)



**Comune di Vado Ligure
Provincia di Savona**

Settore III Servizi Socio-Assistenziali, Educativi, Culturali e Sportivi

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SETTORE III
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORTIVI**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICONOSCIMENTO PERIODICO DA EFFETTUARSI ENTRO IL AL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE BOCCIODROMO

L'affidamento ha per oggetto la gestione dell'impianto sportivo denominato VOCCIODROMO COMUNALE, ubicato al civico 13/A di Via Sabazia, interamente di proprietà del Comune di Vado Ligure.

La consistenza immobiliare rilevata del suddetto impianto risulta essere la seguente:

a) Corpo di fabbrica in muratura a due piani

piano terreno	mq. 130
piano primo	mq. 110
Superficie complessiva	mq. 240

b) Avancorpo di fabbricato del da bocce coperto

superficie occupata da 4 campi bocce	mq. 378
superficie occupata da intercapedine a corridoio	mq. 42
Superficie complessiva	mq. 420

c) Area occupata complessivamente dal sedime del fabbricato

- superficie occupata da servizi gestionali e bocciodromo
mq. (130+420) = mq. 550

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: Gestione dell'impianto sportivo comunale denominato Bocciodromo Comunale e delle annesse strutture ed attrezzature.

TIPOLOGIA AFFIDAMENTO: Concessione.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Contesto normativo di riferimento

- L'art. 90 dal comma 24, comma 26, della legge 269/2002, che disciplina la regolamentazione e la gestione degli impianti sportivi pubblici, demanda alla normativa regionale le modalità di affidamento, quale Legge Regionale 10 agosto 2004, n. 15, ad oggetto "Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi pubblici), così come modificata dalla Legge n. 40 del 7 ottobre 2009";
- "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 06/07/2017; in particolare che l'art. 5 del succitato Regolamento comunale stabilisce
 - al comma 2, che gli impianti appartenenti alle catt. A) e B) sono gestiti mediante affidamento a terzi, stante la maggiore onerosità che per

l'Amministrazione Comunale conseguirebbe da forme di gestione diretta dei medesimi in considerazione dell'organizzazione complessiva necessaria alla loro conduzione, mentre gli impianti appartenenti alle catt. C) e D) sono gestiti in economia;

- al comma 4, che la Giunta Comunale, esaminati i piani economici finanziari degli impianti predisposti dai competenti Uffici, individua gli impianti a rilevanza economica definendone il canone di compartecipazione a cura del gestore e individua altresì gli impianti senza rilevanza economica determinando, se del caso, la quota di compartecipazione alle spese a cura dell'ente;
- Deliberazione della G.C. n. 121 del 23/08/2017, con la quale, fra l'altro, si approvava il piano economico-finanziario relativo all'impianto di proprietà del Comune di Vado Ligure appartenenti alla cat. A) "Bocciodromo", ubicato in Via Sabazia al civico 13/a, dal quale risultava che lo stesso era privo di rilevanza economica.

In base alle suddette risultanze, l'impianto in argomento deve gestirsi mediante affidamento a terzi, sulla base del combinato disposto di cui agli artt. 10 e 11 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, fatta salva l'eventualità di cui all'art. 17 del medesimo Regolamento (Concessione di costruzione e gestione).

In considerazione del fatto che:

- sulla base della previsione dell'art. 11, comma 4, del citato Regolamento comunale, la durata della concessione per gli impianti privi di rilevanza economica è di norma quinquennale, rinnovabile con atto motivato fino a un massimo di anni 3, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse;
- sulla base di quanto stabilito nella deliberazione della G.C. n. 121/2017, il risultato di gestione dell' impianto sportivo ivi considerato, così come evidenziatosi nel relativo piano economico finanziario, deve considerarsi come termine massimo di riferimento della compartecipazione economica comunale all'attività gestionale dell' impianto medesimo e, come tale, utilizzato come base d'asta nella procedura di affidamento;
- sulla base di quanto sopra rilevato in ordine alla durata massima della concessione e dei termini massimi di riferimento concernenti la compartecipazione economica comunale all'attività gestionale dell'impianto in parola, l'affidamento dello stesso comporterebbe per il Comune una spesa non superiore a complessivi € 20.000,00=, oltre IVA di legge, per tutto il periodo dell'affidamento;
- la procedura attivata, quale "Manifestazione di Interesse", ha avuto esito negativo in quanto l'unica manifestazione pervenuta nel merito, è stata ritenuta non idonea a partecipare ad una procedura di confronto finalizzata all'affidamento dell'impianto sportivo in questione;
- in funzione della spesa come sopra calcolata nei suoi termini massimi, risulta nello specifico applicabile il disposto di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), dell'allora vigente D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che prevede che gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, possano avvenire mediante affidamento diretto;
- si è ravvisata l'opportunità di procedere secondo le modalità sopra riportate, rilevando presso il soggetto gestore, la disponibilità della stessa in ordine alla gestione dell'impianto medesimo per il periodo massimo stabilito a termini

regolamentari, in ragione dell'attività gestionale in passato prodotta e delle capacità nel merito dimostrate, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse;

DURATA AFFIDAMENTO L'affidamento ha durata di anni tre, a far data dal 01/01/2023 – scadenza 30/11/2025.

VALORE AFFIDAMENTO: VALORE AFFIDAMENTO:

I termini convenzionali non prevedono opere e/o investimenti in capo al Soggetto gestore.

Ne consegue la sola corresponsione da parte dell'A.C. di una somma annua a titolo di partecipazione ai costi di gestione.

A seguito della disamina del piano economico finanziario relativo all'impianto sportivo comunale in argomento, quest'ultimo risultava privo di rilevanza economica; pertanto, il relativo piano economico finanziario è stato utilizzato come termine massimo di riferimento per la partecipazione economica comunale e, come tale, utilizzato come base d'asta nella procedura di affidamento, proponendo quale corrispettivo per il servizio relativo un importo annuo pari ad € 2.745,00= oltre IVA di legge, importo complessivo 8.235,00, IVA inclusa.

CANONE D'USO; In considerazione del fatto che l'impianto risulta privo di rilevanza economica (deliberazione della G.C. n. 121 del 23/08/2017), il concessionario non è soggetto al pagamento di canoni d'uso a favore del Comune.

ESTREMI ATTO AGGIUDICAZIONE: Determinazione del Responsabile Settore VIII R.G. n. 3090 del 19/12/2022, ad oggetto “GESTIONE DEL BOCCIODROMO COMUNALE DI VIA SABAZIA 13. RINNOVO IN CAPO AL C.S.C.R.S. “LA VADESE” DEL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO E IMPEGNO DELLA SPESA RELATIVA”.

CRITERI TARIFFARI:

L'utilizzo dell'impianto, non avendo rilevanza economica, risulta essere gratuito. L'uso a titolo gratuito dovrà – altresì - concedersi alle scuole di ogni ordine e grado per la preparazione e lo svolgimento di manifestazioni sportive studentesche e per attività riferite allo svolgimento dei progetti scuola sport inseriti nei P.O.F. delle scuole dell'obbligo. In deroga alle previsioni di cui al vigente contratto, il Comune si riserva la facoltà di concedere a titolo gratuito gli impianti sportivi a società, associazioni sportive, federazioni e privati che ne facciano richiesta per la realizzazione di attività occasionali rispondenti a finalità di pubblico interesse, valutate di volta in volta dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo, tenendo conto primariamente delle seguenti condizioni:

- assenza di fini di lucro dell'Ente richiedente;
- accesso gratuito del pubblico alla manifestazione;
- utilità sociale della manifestazione.

In considerazione dei complessivi oneri gestionali assunti, il concessionario, a fronte di una sub-concessione, applica al sub-concessionario le tariffe d'uso nei termini deliberati annualmente dall'Amministrazione Comunale e riscuote le medesime. Il concessionario dovrà rilasciare al soggetto utilizzatore regolare fattura o ricevuta.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO E MODALITÀ:

La Federazione alla quale il Concessionario è affiliato, la Commissione di Vigilanza, gli Uffici tecnici comunali preposti, rappresentano i principali soggetti deputati alle suddette attività. Le verifiche periodiche effettuate, anche a mezzo di sopralluoghi, riguardano sia il rispetto dei requisiti e delle specifiche tecniche dell'impianto, sia la regolare tenuta ed aggiornamento della documentazione prevista ai sensi di legge, ed ogni altro elemento costituente obbligo ascritto a carico del Concessionario.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

C.S.C.R.S. "La Vadese", con sede legale a Vado Ligure, Via Sabazia, 13/A, (P.I. e Codice Fiscale n. 00829080092-;

Affidamento della gestione dell'impianto sportivo denominato "BOCCIODROMO COMUNALE" – Via Sabazia civico 13/A – Vado Ligure -.

3. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al Concessionario competono tutte le attività gestionali e le spese relative alla conduzione dell'impianto concernenti:

custodia, apertura e chiusura;
pulizia e ordinaria manutenzione;
fornitura di acqua, luce e gas;
tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il Concessionario, oltre a farsi carico di tutte le attività gestionali e delle spese relative alla conduzione dell'impianto deve fronteggiare anche le seguenti obbligazioni:

- mantenere le condizioni di agibilità, di fatto e di diritto;
- predisporre il piano di emergenza per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e provvedere al mantenimento dei presidi antincendio, provvedendo alle annuali verifiche ed alla tenuta dei relativi registri;
- verificare che gli accessi alla struttura non superino il numero degli spettatori previsti dal vigente certificato di agibilità;
- vigilare sulla corretta osservanza del "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali" da parte degli utenti, provvedendo ad allontanare chiunque tenga un comportamento pregiudizievole al buon funzionamento dell'impianto o alle attività che in esso si svolgono;
- mantenere nella struttura, durante i periodi di utilizzo, un dirigente dotato di apposita tessera di riconoscimento che assicuri il rispetto della presente convenzione e ne risulti responsabile. I nominativi dei dirigenti responsabili sono comunicati preventivamente al Comune;
- presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell'impianto;
- presentare un prospetto annuale dei lavori di manutenzione programmata effettuati nell'anno concluso e un prospetto dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo;
- obblighi di gestione della sicurezza come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 18/03/1996 all'articolo 19 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli

“impianti sportivi” con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2005;

- ogni procedimento o richiesta per l’ottenimento di autorizzazioni inerenti l’attività gestionale con riguardo alla normativa igienico-sanitaria, di pubblica sicurezza e di sicurezza sul lavoro;
- manutenzione ordinaria dell’impianto.

Il concessionario rispetta puntualmente e sistematicamente tutti gli obblighi contrattualmente previsti.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il concessionario, nell’ambito delle attività di propria competenza e contrattualmente previste, ha contribuito ad incrementare qualitativamente e quantitativamente gli elementi deputati all’assolvimento della promozione sportiva con una conseguente valorizzazione complessiva sia in termini funzionali, che patrimoniale.

5. VINCOLI

I vincoli, sostanzialmente, sono riferibili al rispetto ed alla messa in atto di tutte le azioni e procedure previste dalla vigente normativa in materia.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla scorta dei dati sopra riportati la gestione e le proposte effettuate dall’attuale concessionario, in adesione al principio di sussidiarietà orizzontale, mirano a realizzare gli interessi della collettività amministrata perseguitando finalità istituzionali proprie dell’ente locale, quali, nello specifico, quella concernente la promozione sportiva. Le risultanze della verifica effettuata evidenziano una soddisfacente situazione gestionale che appare compatibile con i principi di efficienza efficacia ed economicità dell’azione amministrativa pur in presenza di costi, peraltro contenuti, a carico del bilancio comunale i cui equilibri peraltro non sono compromessi dalla spesa annua sopportata a fronte del servizio reso. Fino allo scadere del servizio in concessione non si intravvedono possibili modifiche, alternative o innovazione nel suo sistema di gestione.

Il Responsabile Settore III
Servizi Socio-Assistenziali,
Educativi, Culturali e Sportivi
(A.S. Silvia Rebattoni)



Comune di Vado Ligure

Provincia di Savona

Settore III Servizi Socio-Assistenziali, Educativi, Culturali e Sportivi

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SETTORE III
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORTIVI**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL AL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZIO BIBLIOTECARIO E MUSEALE COMUNALE “VILLA GROPPALLO”

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento ha per oggetto la gestione del polo culturale di Villa Groppallo, relativamente ai servizi museale e bibliotecario, consistenti nell'espletamento di tutte le attività gestionali, organizzative, amministrative e di animazione culturale previste - in capo ai servizi di che trattasi.

Schematicamente la gestione del Civico Museo prevede le seguenti attività/servizi e prestazioni

- servizio di custodia dell'immobile e dei beni in esso contenuti;
- servizio di accoglienza, biglietteria e informazione al pubblico;
- attività di programmazione e coordinamento inerente alla gestione ed erogazione del servizio;
- monitoraggio dello stato di conservazione dei beni e proposta di ogni provvedimento migliorativo dello stesso, comprendente l'allestimento, l'esposizione, la manutenzione, la protezione, il restauro, nonché della suddetta struttura museale nel suo complesso;
- cura degli aspetti operativi nei rapporti con le competenti Soprintendenze, ferma restando la funzione istituzionale in materia dell'Ente appaltante, nonché con tutte le Istituzioni culturali in riferimento ad ogni necessità di studio o di ricerca;
- attività propositive concernenti la fruizione e la valorizzazione dei beni museali, con riferimento agli orari di apertura, alla gestione degli ingressi e quant'altro;
- collaborazione con i soggetti competenti per la realizzazione di mostre ed esposizioni, sia proprie sia altrui, con l'utilizzo temporaneo di opere di proprietà di altri Enti ovvero il prestito di opere di proprietà del Comune, ferme restando le competenze di legge in capo all'Ente appaltante;
- tenuta, cura ed aggiornamento, per il tramite delle dotazioni informatiche comunali, dell'Inventario Catalogo dei Beni Culturali (I.C.B.C.), in conformità alle modalità operative e prescrizioni impartite dal Comune e dalla Regione Liguria;
- effettuazione del servizio di vendita al pubblico delle pubblicazioni edite dal Comune di Vado Ligure (secondo i prezzi approvati dalla Giunta Comunale), i cui proventi sono introitati dall'ente appaltante;
- servizio di apertura al pubblico;
- organizzazione e gestione di attività di animazione e promozione culturale, connesse con tutti gli strumenti di informazione e comunicazione al pubblico, con particolare riguardo a quelle finalizzate ad una migliore fruizione del patrimonio artistico e archeologico vadese;
- visite ai siti archeologici e monumentali, ove necessario debitamente autorizzate dalla competente Soprintendenza;
- organizzazione di ogni manifestazione di interesse scientifico culturale, anche a fini didattico-promozionali, ivi compresi gli studi, le ricerche, le mostre, i convegni, nonché la realizzazione di eventi celebrativi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: Gestione del polo culturale di Villa Groppallo, relativamente ai servizi museale e bibliotecario.

TIPOLOGIA AFFIDAMENTO: Esternalizzazione del Servizio.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Procedura telematica aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50 /2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità alle previsioni dell'art. all'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

VALORE AFFIDAMENTO:

Importo a base d'asta 172.500,00 per l'intero periodo dell'affidamento di durata quadriennale;

Importo a base d'asta su base annuale Euro 43.500,00.

ESTREMI ATTO DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione della Centrale Unica di Committenza R.G. n. 36 del 14/10/2019.

DURATA

L'appalto aveva la durata di anni quattro, decorrenti dal 1° gennaio 2020, con scadenza al 31 Dicembre 2023, con opzione di rinnovo per un ulteriore anno, secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, previa verifica circa la qualità e l'economicità delle condizioni contrattuali nel rispetto dell'interesse pubblico.

CRITERI TARIFFARI: In considerazione della natura del Servizio, l'accesso al museo risulta essere gratuito.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Società Cooperativa A.R.C.A. con sede legale ad Albissola Marina (SV), Viale Rimembranza 30/1 - P.I. e Codice Fiscale 01452650094 -;

Affidamento della gestione del Civico Museo-Biblioteca ubicato nell'immobile di proprietà comunale sito al civ. 72 della Via Aurelia in Vado Ligure, "Villa Groppallo".

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si illustra il trend economico nell'ultimo triennio 2021/2023

ANNUALITÀ	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE
2021	0,00	37.751,91
2022	0,00	40.308,75
2023	0,00	34.748,32

3. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I termini contrattuali vigenti prevedono in capo al soggetto gestore i seguenti obblighi:

- servizio di custodia dell'immobile e dei beni in esso contenuti;
- servizio di accoglienza, biglietteria e informazione al pubblico;
- attività di programmazione e coordinamento inerente alla gestione ed erogazione del servizio;
- monitoraggio dello stato di conservazione dei beni e proposta di ogni provvedimento migliorativo dello stesso, comprendente l'allestimento, l'esposizione, la manutenzione, la protezione, il restauro, nonché della suddetta struttura museale nel suo complesso;
- cura degli aspetti operativi nei rapporti con le competenti Soprintendenze, ferma restando la funzione istituzionale in materia dell'Ente appaltante, nonché con tutte le Istituzioni culturali in riferimento ad ogni necessità di studio o di ricerca;
- attività propositive concernenti la fruizione e la valorizzazione dei beni museali, con riferimento agli orari di apertura, alla gestione degli ingressi e quant'altro;
- collaborazione con i soggetti competenti per la realizzazione di mostre ed esposizioni, sia proprie sia altrui, con l'utilizzo temporaneo di opere di proprietà di altri Enti ovvero il prestito di opere di proprietà del Comune, ferme restando le competenze di legge in capo all'Ente appaltante;
- tenuta, cura ed aggiornamento, per il tramite delle dotazioni informatiche comunali, dell'Inventory Catalogo dei Beni Culturali (I.C.B.C.), in conformità alle modalità operative e prescrizioni impartite dal Comune e dalla Regione Liguria;
- effettuazione del servizio di vendita al pubblico delle pubblicazioni edite dal Comune di Vado Ligure (secondo i prezzi approvati dalla Giunta Comunale), i cui proventi sono introitati dall'ente appaltante;
- organizzazione e gestione di attività di animazione e promozione culturale, connesse con tutti gli strumenti di informazione e comunicazione al pubblico, con particolare riguardo a quelle finalizzate ad una migliore fruizione del patrimonio artistico e archeologico vadese;
- visite ai siti archeologici e monumentali, ove necessario debitamente autorizzate dalla competente Soprintendenza;
- organizzazione di ogni manifestazione di interesse scientifico culturale, anche a fini didattico-promozionali, ivi compresi gli studi, le ricerche, le mostre, i convegni, nonché la realizzazione di eventi celebrativi.

L'affidatario rispetta puntualmente e sistematicamente tutti gli obblighi contrattualmente previsti.

5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'affidatario, nell'ambito delle attività di propria competenza e contrattualmente previste, ha contribuito ad incrementare qualitativamente e quantitativamente gli elementi deputati all'assolvimento della promozione culturale, con una conseguente valorizzazione complessiva sia in termini funzionali, che patrimoniali.

A mero titolo esaustivo si riportano di seguito alcuni dati riferiti alla scorsa annualità:

BIBLIOTECA

- Apertura n. 30 ore settimanali;
- giorni di apertura al pubblico n. 276.
- oltre alle ore di apertura sono state lavorate 180 ore di attività culturale (conferenze, presentazione di libri, animazione...);

- Patrimonio librario al 31/12/2023 n. 22.408 volumi, inseriti nel catalogo informatizzato del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBNWEB);
- registrate n. 491 nuove accessioni catalogate e classificate in SBNWEB, di cui n. 400 provenienti da acquisti e 91 da donazioni;
- dotazione alla Biblioteca di n. 829 libri antichi e n. 149 documenti del lascito Queirolo;
- registrati n. 2363 volumi a titolo di prestiti bibliotecari;
- Attivo il servizio di prestito interbibliotecario in regime di reciprocità gratuita;
- iscritti al prestito n. 4.811 utenti, di cui 113 nuovi iscritti.

MUSEO

- Apertura n. 243 giorni, oltre a circa 20 giorni di aperura straordinaria;
- Ore di apertura n. 720;
- Il personale ha svolto attività culturali e di promozione per ulteriori 140 ore, oltre la regolare apertura del Museo, di studio, di ricerca dei materiali, per l'allestimento e la cura delle mostre, anche grazie all'aiuto di volontari del CID che hanno offerto assistenza ad eventi e attività culturale gratuita.

MESE	GIORNI	ORE	INGRESSI	MOSTRE / CONFERENZE
Gennaio	19	57	185	Mostra Raffaele Collina (fino 8 gennaio)
Febbraio	20	60	92	
Marzo	23	69	155	Esposizione opere Bonfiglio/scuole
Aprile	21	63	299	“Gott Mit Uns” ripr. tavole R. Guttuso
Maggio	21	63	215	Mostra in Cappella
Giugno	21	63	355	Festa VadoFiorita/ Gemellaggio La Revoire/ didattica/scuole/serate
Luglio	22	66	260	Mostra/conferenze
Agosto	10	30	36	Chiuso dal 16 al 31
Settembre	22	66	125	Visite guidate
Ottobre	21	63	90	Esposizione opere Bonfiglio/scuole
Novembre	21	63	97	Esposizione opere Bonfiglio/scuole
Dicembre	22	66	105	Esposizione opere Bonfiglio/scuole
TOTALI	243	729	2014	

6. VINCOLI

I vincoli, sostanzialmente, sono riferibili al rispetto ed alla messa in atto di tutte le azioni e procedure previste dalla vigente normativa in materia.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla scorta dei dati sopra riportati, la gestione e le proposte effettuate dall'attuale affidatario risultano coerenti agli interessi della collettività amministrata, perseguitando finalità istituzionali proprie dell'ente locale, quali, nello specifico, quella concernente la promozione culturali. Le risultanze della verifica effettuata evidenziano una soddisfacente situazione gestionale che appare compatibile con i principi di efficienza efficacia ed economicità dell'azione amministrativa che non compromette il complessivo equilibrio del bilancio comunale.

L'importante evoluzione culturale ed artistica registrata nell'ultimo triennio, oltre ad un sempre più costante e crescente coinvolgimento del territorio, della comunità e degli attori locali nelle varie iniziative proposte e realizzate a livello museale non inducono a dover prevedere modifiche, alternative o innovazioni del servizio in questione.

Il Responsabile Settore III
Servizi Socio-Assistenziali,
Educativi, Culturali e Sportivi
(A.S. Silvia Rebattoni)



**Comune di Vado Ligure
Provincia di Savona**

Settore III Servizi Socio-Assistenziali, Educativi, Culturali e Sportivi

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SETTORE III
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORTIVI**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL AL 31/12/2024

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

TRASPORTO SCOLASTICO “SERVIZIO SCUOLABUS”

D) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

GESTIONE DEL SERVIZIO “TRASPORTO SCOLASTICO”

L'affidamento ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus per le scuole materna e primarie del territorio
il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio comunale, per i percorsi casa-scuola e scuola-casa.

Le scuole servite sono le seguenti:

- SCUOLA DELL'INFANZIA “Fantasia e Magia” - Via Sabazia, 76 – VADO CENTRO;
- SCUOLA PRIMARIA “Don N. Peluffo” - P.zza San Giovanni Battista, 9 – VADO CENTRO;
- SCUOLA PRIMARIA “G. Bertola” - Via P. Sacco, 12 – FRAZIONE VALLE DI VADO;
- SCUOLA PRIMARIA “Don L. Milani” - Via Bellandi, 7 - FRAZIONE S. ERMETE.

Il servizio è riservato ai soli residenti nel Comune di Vado Ligure.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

OGGETTO: Gestione del Servizio di Trasporto Scolastico.

TIPOLOGIA AFFIDAMENTO: Esternalizzazione del Servizio.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Contesto normativo di riferimento: L'art. 1 del D.L. 76/2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”, convertito in legge dalla Legge n. 120/2020) è intervenuto in materia di procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, introducendo con i commi 1-4 disposizioni transitorie sui contratti sotto soglia, inizialmente previste in scadenza al 31/12/2021;

In seguito, le disposizioni predette sono state rimodulate nonché prolungate fino al 30/06/2023, ad opera dell'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77; in particolare, il citato D.L. 76/2020, così come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77 prevede che:

- all'art. 1, prevede, in deroga all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, comma 2, nonché all'art. 157 del D. Lgs. 50/2016, comma 2, si applichino le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia adottato entro il 30/06/2023.

- all'art. 1, comma 2, definisce le procedure per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, con le seguenti modalità:

a) l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000;

b) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno:

- 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, con individuazione degli operatori in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a € 139.000 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e di lavori di importo pari o superiore a € 150.000 e inferiore a € 1.000.000;
- 10 operatori economici per lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016.

In forza ed ottemperanza delle disposizioni normative sopra richiamate, si è reputato opportuno provvedere all'affidamento diretto del servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus da attivarsi a favore delle scuole materna e primarie del territorio per l'anno scolastico 2023/2024, a decorrere dal 14 settembre 2023 ed il 30 giugno 2024, in conformità a quanto nel merito stabilito dai competenti organismi scolastici in ordine a calendari ed orari di svolgimento delle lezioni

VALORE E DURATA AFFIDAMENTO Euro 81.175,00=, comprensivo degli oneri della sicurezza (pari ad € 250,00=) e al netto dell'IVA al 10%, conseguendo un importo totale complessivo pari ad € 89.292,50- **DURATA ANNI UNO** (Settembre 2023/Giugno 2024).

ESTREMI ATTO AFFIDAMENTO

Determinazione del Responsabile Settore III R.G. n. 1503 del 23/06/2023, ad oggetto, “**DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SCUOLABUS A FAVORE DELLE SCUOLE MATERNA E PRIMARIE DEL TERRITORIO PER IL PERIODO 14/09/2023-30/06/2024**”.

CRITERI TARIFFARI:

Le tariffe del Servizio, nonché la determinazione dei criteri di esenzione dal pagamento - a titolo di compartecipazione al costo del Servizio da parte dell'utenza - sono annualmente stabilite dalla Giunta Comunale e sono introitate direttamente dall'Ente.

Di seguito si riporta il vigente Piano Tariffario:

Costo retta mensile:

- tra € 0,00 ed € 27,14=, da calcolarsi sulla base delle fasce e dell'I.S.E.E. di appartenenza, secondo le modalità di cui alla rispettiva tabella allegata alla deliberazione G.C. n. 14/2013, più sotto riportata;
- € 23,76= tariffa di riferimento della retta per effettuazione del calcolo della tariffa personalizzata;
- il servizio di trasporto scolastico è prestato a titolo gratuito a favore di alunni disabili residenti.

I.S.E.E. (fasce)	COEFFICIENTE
0-6000	0,0000
6001-7500	0,001300
7501-9000	0,001436
9001-10500	0,001567
10501-12000	0,001697
12001-13000	0,001828
13001-14000	quota fissa € 23,76
14001-40000	€ 23,76 + X (*)
oltre 40000	quota fissa € 27,14

La tariffa si ricava moltiplicando il coefficiente relativo alla fascia I.S.E.E. di appartenenza per lo specifico indicatore di situazione economica equivalente dell'utente.

(*) $X = (\text{ISEE} - 14.000) \times 0,000130$

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO E MODALITÀ:

Il competente settore comunale preposto svolge costantemente e direttamente attività di monitoraggio, vista altresì la presenza di addetti da noi incaricati a titolo di "accompagnatori".

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Società T.P.L. Linea s.r.l., con sede legale in Via Valletta S. Cristoforo 3r – 170100 Savona - P.I. e Codice Fiscale n. 01556040093;

Affidamento della gestione del servizio “Trasporto Scolastico”.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio è soggetto a verifica di conformità diretta a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d’arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e delle leggi di settore, nonché ad accertare che i dati risultati dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi contrattualmente previsti sono i seguenti:

- rispetto delle norme concernenti la sicurezza stradale ed utilizzando i mezzi adibiti al trasporto in conformità alle caratteristiche tecniche di ciascuno, così come desumibili dai rispettivi documenti di circolazione.

- possesso di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per i servizi oggetto dell'appalto.
- utilizzo di automezzi in dotazione alla ditta affidataria, in regolari condizioni di funzionalità e manutenzione e dotati di un numero di posti adeguato, tenendo presente che il numero dei soggetti può variare per ogni singola tratta di percorrenza. A titolo puramente indicativo, si richiede la disponibilità di scuolabus aventi capienza non inferiore a 28 posti a sedere.
- Gli automezzi dovranno essere in regola con le vigenti normative in materia assicurativa e fiscale, dotati dei prescritti documenti di circolazione, forniti di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle leggi in materia, attrezzati con maniglioni atti ad agevolare l'accesso ai mezzi stessi ai soggetti trasportati e dotati delle necessarie opzioni atte a rendere confortevole il soggiorno sul mezzo (aria condizionata e impianto di riscaldamento efficienti) oltreché l'accesso ai portatori di handicap.
- In ordine agli automezzi da utilizzare per l'espletamento del servizio, la ditta dovrà tenere conto delle diverse dimensioni delle carreggiate stradali comprese nelle tratte interessate dal servizio medesimo: dovranno, pertanto, essere garantiti mezzi idonei alla circolazione sulle percorrenze previste, opportunamente dimensionati al fine di non pregiudicare minimamente la sicurezza degli operatori e dell'utenza.
- La ditta affidataria s'impegna a fornire al Comune tutti i dati relativi allo svolgimento del servizio, presentando una relazione trimestrale dettagliata sull'andamento dello stesso (nominativi utenti serviti, Km percorsi, n. mezzi utilizzati, tipologia dei percorsi). In caso di sinistri, collisioni o altro, la ditta appaltatrice è tenuta a darne immediata comunicazione al Comune di Vado Ligure.

L'affidatario rispetta puntualmente e sistematicamente tutti gli obblighi contrattualmente previsti

5. VINCOLI

I vincoli contrattuali sono riferibili alla messa in atto di tutte le misure ai fini di ottemperare alle disposizioni normative vigenti.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio di trasporto scolastico, oltre ad essere un adempimento normativo, rappresenta una concreta e diretta risposta dell'Ente pubblico in ordine all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio e facilitando l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

Per l'erogazione del servizio la Società affidataria si avvale dell'utilizzazione di scuolabus di proprietà.

Il servizio di trasporto viene effettuato secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione, tramite il proprio organo di sovrintendenza regionale. Il servizio è istituito principalmente per gli alunni residenti in zone periferiche rispetto alle sedi scolastiche, o nelle frazioni e per coloro che, a causa della distanza abitazione - scuola, hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica più vicina alla residenza. Infine, detto Servizio ha – altresì - lo scopo di sostenere iniziative didattiche ed educative della scuola, nei limiti delle risorse tecnico – economiche a disposizione, mirando a soddisfare eventuali esigenze di trasporto scolastico per visite guidate sul territorio, per la partecipazione a spettacoli teatrali, a gite scolastiche, e ad ogni altra iniziativa esterna, purché di carattere formativo-educativo.

La verifica effettuata, sulla scorta dei dati sopra esposti, depone pertanto a favore di una valutazione positiva della gestione del servizio che sostanzialmente risulta compatibile con i principi di economicità, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Con particolare riguardo alla importanza di assicurare l'efficienza del servizio in questione , occorre considerare la particolare configurazione geografica del territorio comunale, che registra un'importante area di entroterra, sulla quale insistono due plessi scolastici. Il costo del servizio non altera gli equilibri complessivi del bilancio comunale e su tale presupposto l'Amministrazione Comunale ha proseguito e nel sostentamento economico degli oneri derivanti dalla realizzazione del Servizio in argomento la cui gestione non risulta necessitare di modifiche o innovazioni

Il Responsabile Settore III
Servizi Socio-Assistenziali,
Educativi, Culturali e Sportivi
(A.S. Silvia Rebattoni)